

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

anno accademico 2008/2009

Indice

La Metodologia adottata	2
Lo Strumento di rilevazione.....	3
L'Organizzazione della rilevazione	3
Il Grado di copertura	4
Le Caratteristiche degli studenti frequentanti	5
I Risultati dell'indagine.....	8
Ateneo	8
Facoltà di Agraria.....	13
Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali	21
Facoltà di Economia.....	28
Facoltà di Lingue e letterature straniere moderne.....	35
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	42
Facoltà di Scienze Politiche	49
Sezioni a confronto	55
Utilizzo dei risultati e diffusione degli stessi	57
Conclusioni generali	58
Suggerimenti	59

La Metodologia adottata

Come noto la L. 370/99 art.1 co.2, obbliga il Nucleo di Valutazione a raccogliere ed analizzare le opinioni fornite dagli studenti frequentanti, in questo caso con riferimento all'anno accademico 2008/09. La presente relazione ha introdotto rispetto al passato alcune importanti novità derivanti dall'insediamento di un nuovo Nucleo di Valutazione per la prima volta costituito da tutti componenti esterni e dal solo Coordinatore componente interno. Tale relazione ha comunque cercato di mantenere una struttura omogenea con quella degli anni precedenti al fine di garantire una comparazione temporale, introducendo però alcuni elementi nuovi di riflessione e di analisi.

La relazione si compone di una struttura che, come per gli altri anni utilizza sia testo che grafici per illustrare ed analizzare le differenti variabili facilitando una rapida lettura dei dati.

Si sono mantenuti, come per l'anno precedente, importanti indicatori come la distribuzione della valutazione degli insegnamenti rilevati e il rapporto tra numero di questionari raccolti e numero di studenti regolari iscritti alla Facoltà analizzando anche la tipologia di insegnamenti (se di base e caratterizzanti o meno) introdotta per questo anno dal CNVSU e già comunque oggetto di analisi da parte del NVI..

Il questionario utilizzato non ha subito modifiche ormai dall'anno 2005, anno in cui è stato realizzato ed approvato dal Nucleo di Valutazione Interna. Tale questionario aggiunge al set di domande obbligatorie indicate dal CNVSU anche ulteriori informazioni relative al sesso, alla residenza, al domicilio e alla frequenza alle lezioni.

La valutazione delle elaborazioni relative al grado di soddisfazione degli studenti è stata effettuata sulla base dei valori medi, degli scarti quadratici medi e della distribuzione dei singoli insegnamenti sia in base alla valutazione che in base al peso degli stessi in funzione dei crediti.

Allo scopo di approfondire l'analisi, sono stati introdotti, a conclusione, alcuni grafici che mettono a confronto i risultati ottenuti, a livello di Facoltà, nelle differenti sezioni del questionario con lo scopo di evidenziare eventuali anomalie.

I valori medi sono stati ottenuti assegnando i seguenti punteggi alle singole risposte, mantenendo pertanto la stessa scala della precedente rilevazione:

- risposta **NO**: 2 punti
- risposta **PIÙ NO CHE SÌ**: 5 punti
- risposta **PIÙ SÌ CHE NO**: 7 punti
- risposta **SÌ**: 9 punti

La media aritmetica assume, pertanto, il valore di 5,5 anche se non può essere considerata come valore di piena sufficienza; la sufficienza può essere ragionevolmente collocata sul valore 7,0.

Per l'anno di riferimento, il nuovo NVI ha deliberato di valutare tutti gli insegnamenti rilevati valutandoli positivamente a seconda che la somma algebrica dei questionari alla domanda "Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" fosse uguale o maggiore di 0. In particolare e solo per tale scopo alle 4 possibili risposte sono stati assegnati i seguenti valori:

DECISAMENTE NO	-3
PIÙ NO CHE SÌ	-1
PIÙ SÌ CHE NO	+1
DECISAMENTE SÌ	+3

Risulta chiaro che con tali valori il NVI ha inteso dare un peso maggiore alle risposte "Decisamente No" e "Decisamente Sì" piuttosto che alle altre. Tutto ciò a differenza del CNVSU che ha inteso valutare positivamente gli insegnamenti in cui il numero delle risposte positive

(Decisamente Sì, Più Sì che No) alla domanda suddetta fosse superiore a quello delle risposte negative (Decisamente No, Più No che Sì) assegnando di fatto alle due risposte un peso uguale.

Il NVI comunque ha preferito, all'interno di ogni Facoltà, procedere ad una valutazione degli insegnamenti alla luce sia del valore medio che delle due differenti modalità di valutazione.

Nella rilevazione annuale NVI variabili A.18.1 il NVI ha comunque inserito i dati alla luce delle indicazioni fornite dal CNVSU con le note tecniche.

Lo Strumento di rilevazione

Nulla è cambiato rispetto al passato, anche per l'anno in questione la rilevazione è stata realizzata attraverso la distribuzione di un questionario (allegato alla presente) che recepisce integralmente le indicazioni proposte dal CNVSU.

Il questionario si compone di 29 domande, a cui si aggiunge una sezione suggerimenti, così strutturate:

1. informazioni sullo studente, (domande 1-8)
2. organizzazione del corso di studi, (domande 9-10)
3. organizzazione di questo insegnamento, (domande 11-15)
4. attività didattica e studio, (domande 16-25)
5. infrastrutture, (domande 26-27)
6. interesse e soddisfazione, (domande 28-29)
7. suggerimenti (8 formulati espressamente, più uno spazio vuoto per eventuali indicazioni o proposte fornite dallo studente).

Come per le rilevazioni precedenti i dati sono stati acquisiti tramite scanner a lettura ottica, consentendo dunque una omogeneità delle informazioni raccolte nonché una più veloce informatizzazione delle stesse.

Per facilitare la creazione dei grafici, finalizzati ad una migliore comprensione nonché ad una migliore rappresentazione visiva dei risultati dell'indagine, la struttura del questionario è stata suddivisa nelle seguenti quattro sezioni: con la lettera A ci riferiremo all'"Organizzazione del corso di studi" (quesiti 9-10), con la lettera B all'"Organizzazione di questo insegnamento" (quesiti 11-15), con la lettera C all'"Attività didattica e studio" (quesiti 16-25), con la lettera D alle "Infrastrutture" (quesiti 26-27) e con la lettera E all'"Interesse e soddisfazione" (quesiti 28-29).

L'Organizzazione della rilevazione

Nessuna modifica è stata apportata dal NVI relativamente alle modalità di organizzazione della rilevazione da parte delle singole Facoltà. Come nel passato, le indicazioni del NVI hanno previsto che i questionari venissero compilati entro le ultime tre settimane di ciascun corso, con una preferenza tra la terzultima e la penultima. La somministrazione è avvenuta a cura delle Presidenze di Facoltà che, attraverso l'utilizzazione del personale o degli studenti, hanno seguito le fasi della distribuzione, della compilazione e della raccolta. Relativamente a queste due ultime fasi, si è previsto che il docente uscisse dall'aula durante la compilazione dei questionari e che le buste fossero restituite sigillate alle Presidenze di Facoltà.

Una più approfondita analisi, rispetto agli anni precedenti, ha però messo in evidenza un rapporto questionari raccolti/studenti regolari che si attesta su valori che dimostrano o una scarsa frequenza da parte degli studenti o una bassa percentuale di compilazione. In ogni caso il NVI sta valutando per le prossime rilevazioni nuove modalità di organizzazione che possano portare ad una

maggior raccolta e ad una migliore significatività statistica. A tal fine auspica che lo stesso CNVSU possa fornire indicazioni in merito a forme di raccolta on line.

Il Grado di copertura

L'anno di riferimento ha visto una raccolta di questionari pari a 9610 con un leggero incremento rispetto all'anno precedente in cui erano stati 9535 ma comunque in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il numero dei questionari raccolti ha subito una significativa riduzione in termini di valore assoluto in parte giustificabile con la diminuzione degli studenti iscritti passata da 11.646 nel 2006/2007 a 10.325 nel 2007/2008 per arrivare nel 2008/2009 a 9.509.

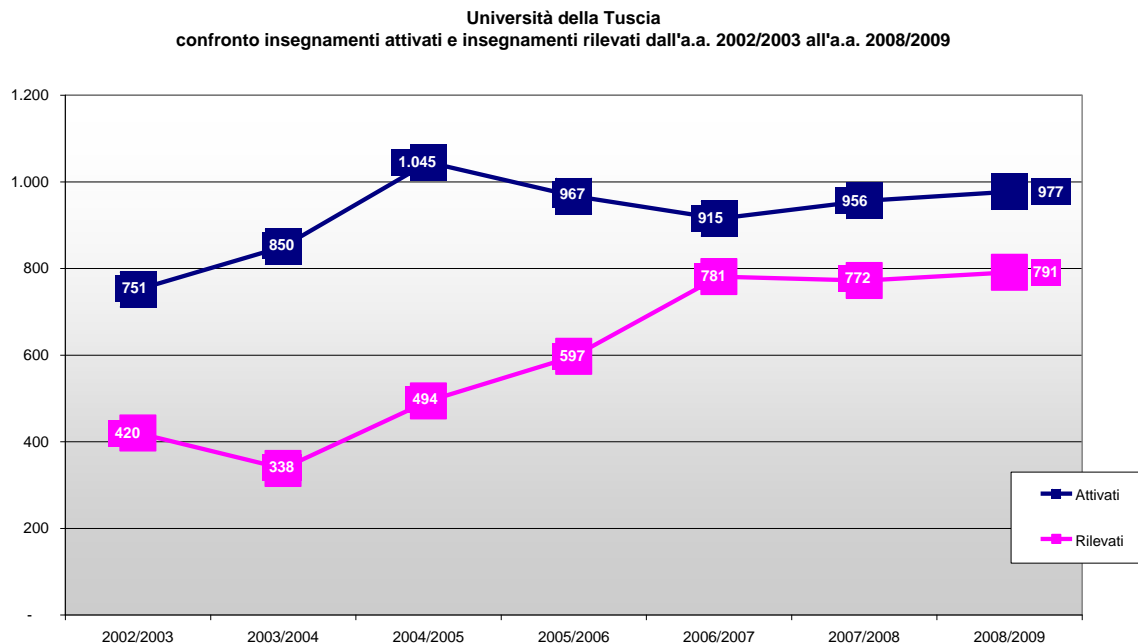
Anche quest'anno, come nei precedenti anni accademici, non sono state sottoposte a valutazione le attività didattiche impartite presso il corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali, in quanto si tratta di un curriculum quasi esclusivamente militare, in convenzione con il Ministero della Difesa. Il numero di insegnamenti attivati per tale corso interfacoltà sono stati inseriti nella Facoltà di Economia per analogia con le statistiche ministeriali. A partire dall'anno accademico 2009/2010 il NVI ha comunque deliberato di provvedere alla valutazione anche del corso suddetto.

La popolazione studentesca frequentante, intesa come numero di questionari raccolti risulta essere suddivisa in 3.467 maschi e 5.415 femmine; a questi vanno aggiunti 728 questionari nei quali i compilatori non hanno indicato il sesso.

Gli insegnamenti attivati per l'anno accademico 2008/2009 sono stati pari a 977; di questi 791 sono stati oggetto di rilevazione e valutazione con un grado di copertura pari a circa 81%, rimasto fondamentalmente invariato rispetto all'anno precedente. Il NVI, pur verificando che in alcuni casi il numero di questionari si attestava su valori molto bassi, ha comunque preferito procedere alla valutazione della totalità degli insegnamenti rilevati riservandosi però in futuro la possibilità di modificare e integrare le forme di raccolta così da disporre di un numero maggiore di questionari compilati.

E' utile, innanzitutto, effettuare una comparazione tra gli insegnamenti attivati e quelli rilevati negli anni; il periodo di riferimento è rappresentato dagli ultimi sette anni accademici. Gli insegnamenti attivati sono stati 751 nell'anno accademico 2002/2003, 850 nell'anno accademico 2003/2004, 1.045 nell'anno accademico 2004/2005, 967 nell'anno accademico 2005/2006, 915 nell'anno accademico 2006/2007, 956 nell'anno accademico 2007/2008 per arrivare nell'anno in esame a n. 977; gli insegnamenti valutati sono passati invece da 420 nel primo anno a 338 nel secondo, a 494 nel terzo anno, a 597 nel quarto anno, a 781 nel quinto anno, a 772 nel sesto ed infine a 789 nell'anno in questione.

Si può osservare che il rapporto tra insegnamenti attivati e insegnamenti valutati (grado di copertura), ha registrato un andamento crescente nel tempo. Si è passati da circa il 47% nel 2004/2005 a circa il 61% nel 2005/2006 a circa il 85% nell'anno 2006/2007 a circa il 81% nell'anno 2007/2008 e si è confermata la stessa percentuale nell'anno in esame.



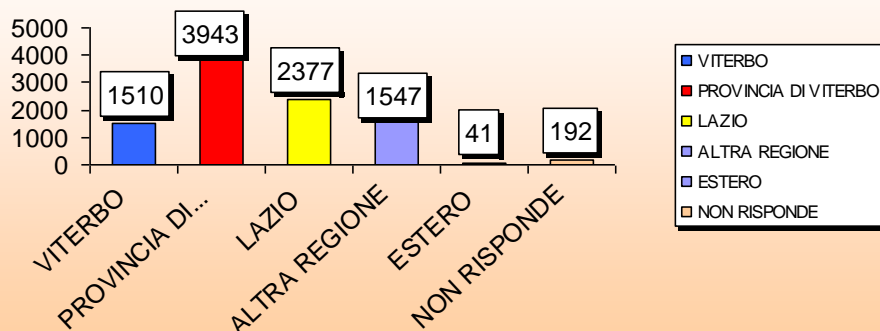
Le Caratteristiche degli studenti frequentanti

Come per l'anno passato è stata realizzata una breve sintesi delle caratteristiche degli studenti frequentanti sulla base dei dati risultati dalla prima parte del questionario. E' chiaro che trattandosi di questionari e non di studenti (ogni studente potrebbe riempire più questionari), il dato che ne deriva potrebbe non coincidere con la realtà, ma è pur sempre particolarmente rilevante per l'analisi in questione.

Particolarmente importanti per l'analisi, trattandosi di studenti frequentanti, sono le domande A4-A8 relative ad aspetti strettamente connessi con la frequenza delle lezioni e la provenienza geografica calcolata in base al luogo di residenza degli studenti.

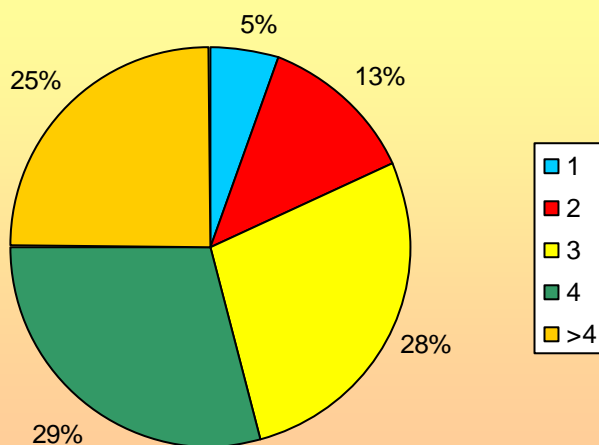
Nel grafico che segue è riportata la distribuzione della popolazione studentesca in base al luogo di residenza.

Provenienza geografica degli studenti frequentanti 2008/2009



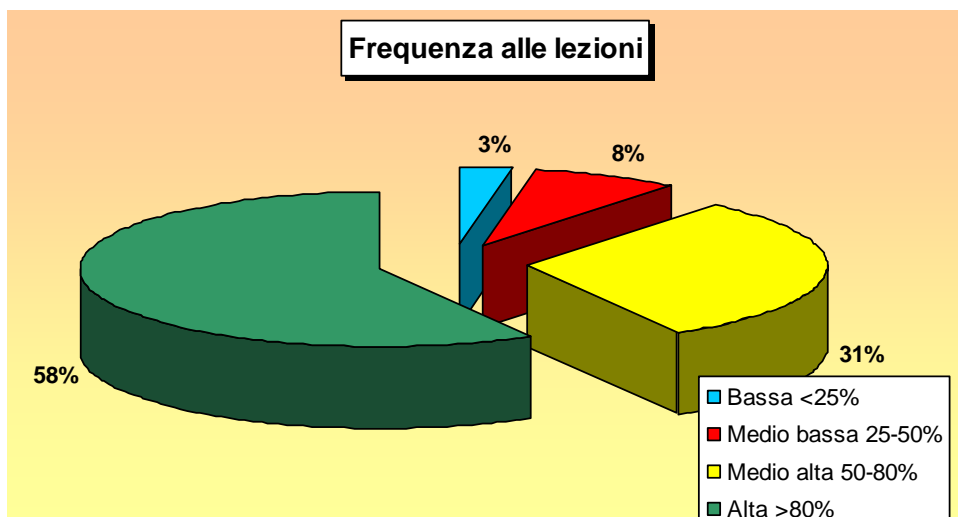
I dati non evidenziano particolari differenze con il passato, il bacino d'utenza è fortemente caratterizzato da studenti provenienti da Viterbo, dalla sua provincia e dal resto della Regione Lazio.

Numero di Corsi frequentati nel periodo di riferimento

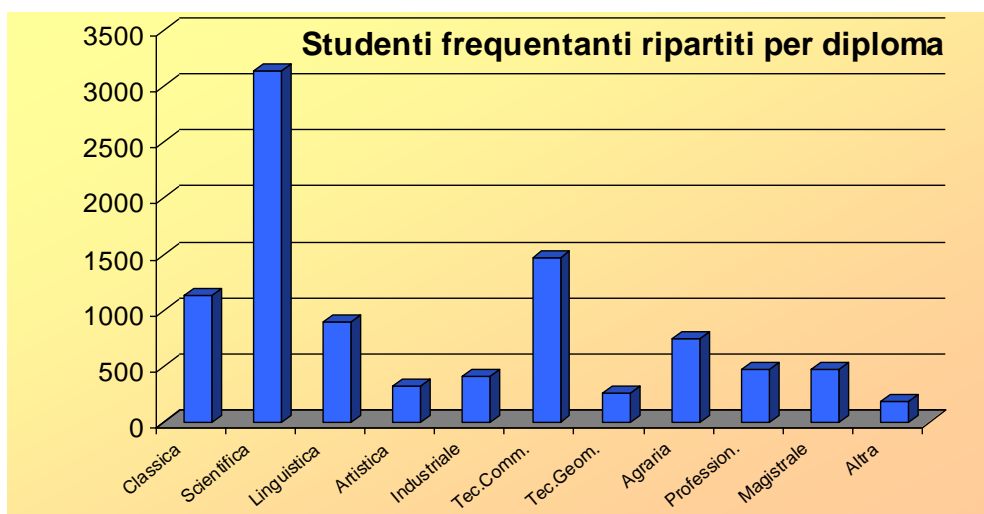


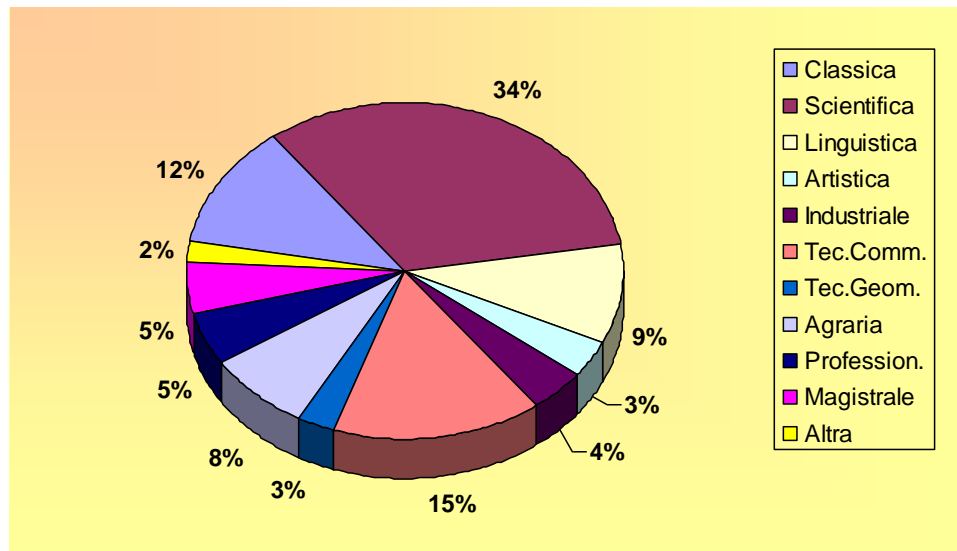
Come ricordato precedentemente ogni studente frequentando più lezioni può compilare più questionari. Proprio a tale scopo nei grafici sono evidenziati sia il numero di corsi frequentati che le modalità di frequenza.

Più del 50% degli studenti frequenta 4 o più corsi nel periodo di riferimento e con una modalità di frequenza molto buona se consideriamo che ben il 89% degli studenti frequentanti ha una percentuale di frequenza pari o maggiore all'80% in decisa crescita rispetto all'anno precedente in cui era ferma al 62%.



Dal questionario somministrato, è stato possibile avere anche un'immagine degli studenti iscritti e frequentanti l'Ateneo della Tuscia in relazione al tipo di diploma conseguito. Il grafico successivo mostra il quadro di Ateneo, evidenziando come la maggior parte degli studenti frequentanti abbia conseguito la maturità scientifica (34%), seguita dalla maturità tecnico-commerciale (15%), dalla maturità classica (12%) e dalla maturità agraria (8%). I dati confermano quanto già riscontrato negli anni passati evidenziando una popolazione studentesca che, come caratteristiche, rimane costante nel tempo.





I Risultati dell'indagine

Per la valutazione delle opinioni espresse dagli studenti frequentanti anche quest'anno si è proceduto ad analizzare dapprima la situazione a livello di Ateneo per poi scendere nel dettaglio a livello di Facoltà e di Corso di Laurea, non limitando l'analisi ai soli valori medi ma anche a misure di dispersione come lo scarto quadratico medio.

Alcuni aspetti sono poi stati esaminati comparandoli tra le varie Facoltà.

Ateneo

I dati di seguito analizzati a livello di Ateneo si riferiscono a 9.610 questionari esaminati e a 791 insegnamenti rilevati e valutati.

La tabella seguente riporta la distribuzione degli insegnamenti in base alla valutazione media che gli stessi hanno ottenuto, il corrispondente valore in CFU, il numero di questionari e la valutazione positiva o negativa.

ATENEIO**Insegnamenti totali valutati**

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	6	4	35	23	26	44
5,1-7	127	41	840	267	1.955	399
7,1-9	431	182	2.959	1.099	5.446	1.740
Totale	564	227	3.834	1.389	7.427	2.183

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	1	1	1	0	0	0
5,1-7	16	5	16	5	20	4
7,1-9	54	23	57	21	57	18
Totale	71	29	73	27	77	23

di cui valutati negativamente (punteggi NVI)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	6	4	35	23	26	44
5,1-7	13	4	61	30	227	36
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	19	8	96	53	253	80

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	22	15	23	15	8	13
5,1-7	48	15	41	20	68	11
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	70	30	64	36	76	24

di cui valutati negativamente (punteggi CNV/SU)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	6	4	35	23	26	44
5,1-7	9	3	44	22	188	33
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	15	7	79	45	214	77

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	27	18	28	19	9	15
5,1-7	41	14	35	18	65	11
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	68	32	64	36	74	26

Gli insegnamenti valutati sono stati distinti in base alla tipologia (base, caratterizzante, altro) e in base al valore medio di risposta alla domanda "Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?". Ai soli fini della valutazione, il nuovo NVI ha deliberato di valutare tutti gli insegnamenti rilevati positivamente o negativamente a seconda che la somma algebrica dei questionari alla domanda "Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" fosse uguale o maggiore di 0. In particolare e solo per tale scopo alle 4 possibili risposte sono stati assegnati i seguenti valori:

DECISAMENTE NO -3

PIÙ NO CHE SÌ	-1
PIÙ SÌ CHE NO	+1
DECISAMENTE SÌ	+3

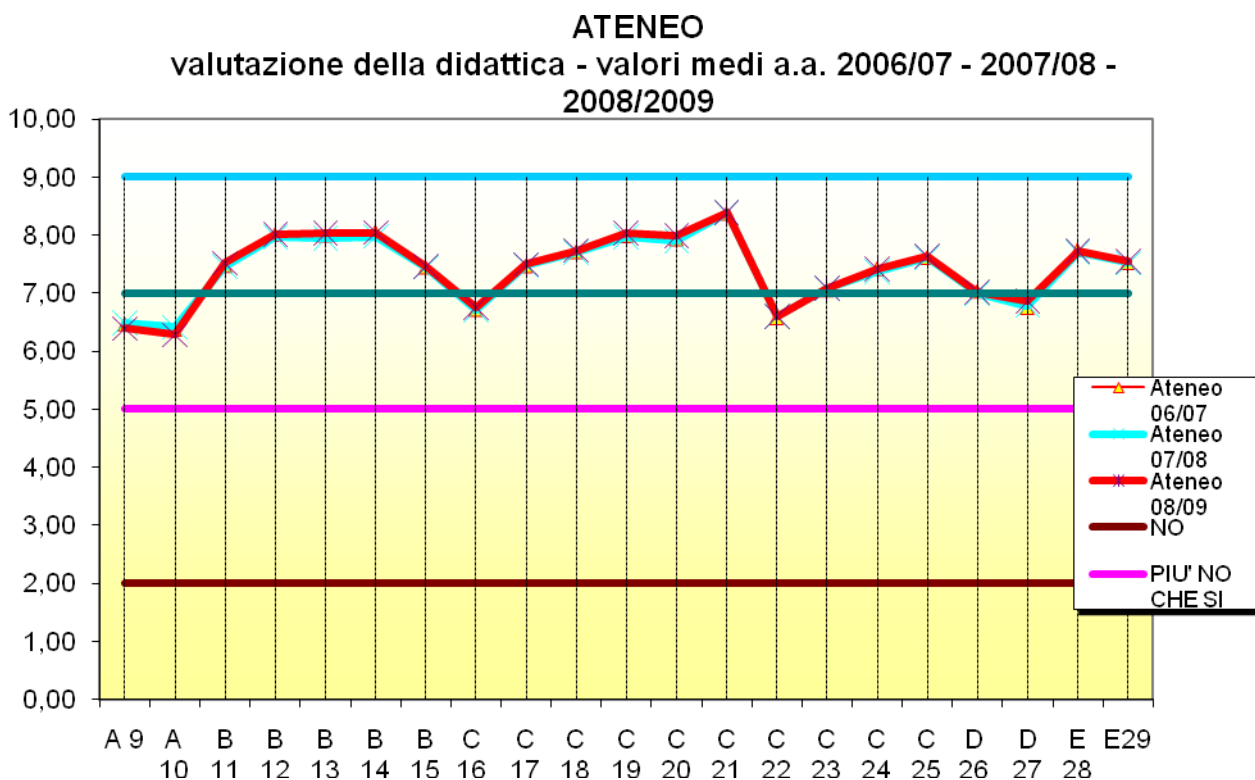
In termini percentuali la tabella, evidenzia una buona valutazione degli insegnamenti, con un 77% degli stessi pari a un 78% dei crediti e ad un 75% dei questionari ottiene una valutazione molto alta.

Solo 27 insegnamenti (valutazione NVI), 22 insegnamenti (valutazione CNVSU) su 791 valutati ottengono una valutazione negativa.

I grafici seguenti si riferiscono alla valutazione dei 9610 questionari totali in base ai valori medi di risposta, oggetto di analisi comparata con gli anni precedenti

Nel grafico che segue sono stati rappresentati i dati relativi agli anni 06/07 – 07/08 – 08/09.

Graficamente è stato rappresentato il risultato medio delle risposte fornite dai compilatori. Dalle curve non emergono differenze sostanziali, infatti i valori sembrano ripetersi come andamento, mantenendosi per gran parte sopra la sufficienza. Punti critici continuano ad essere la sezione A del questionario e le domande C16 "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", C22 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" e D27 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche e integrative sono adeguati?".



Il grafico mostra come la sezione del questionario che ha ottenuto la valutazione più bassa è quella relativa all'organizzazione del corso di studi (A 9-10). Soprattutto il quesito A10 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?" ha ottenuto un valore medio di poco superiore al 6; come per il passato tale

variabile continua ad avere il valore medio più basso; anche per il quesito C 22 il valore medio risulta basso, in linea peraltro con le rilevazioni passate.

E' molto buona la valutazione della sezione (B 11-15) relativa all'organizzazione dell'insegnamento valutato. Tre su cinque quesiti B12 "*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*", B13 "*Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*" e B14 "*Le lezioni sono aderenti al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento?*" hanno ottenuto un valore medio superiore a 8.

La curva subisce un nuovo calo quando si esamina la variabile C16 "*Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*", ciò evidenzia una preparazione inadeguata fornita dal sistema scolastico pre-universitario. Nella stessa sezione ottengono buoni punteggi anche i quesiti C17 "*Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina da lui insegnata?*", C18 "*Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*", C19 "*Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento*" e C20 "*Il docente manifesta apertura al confronto di opinioni?*".

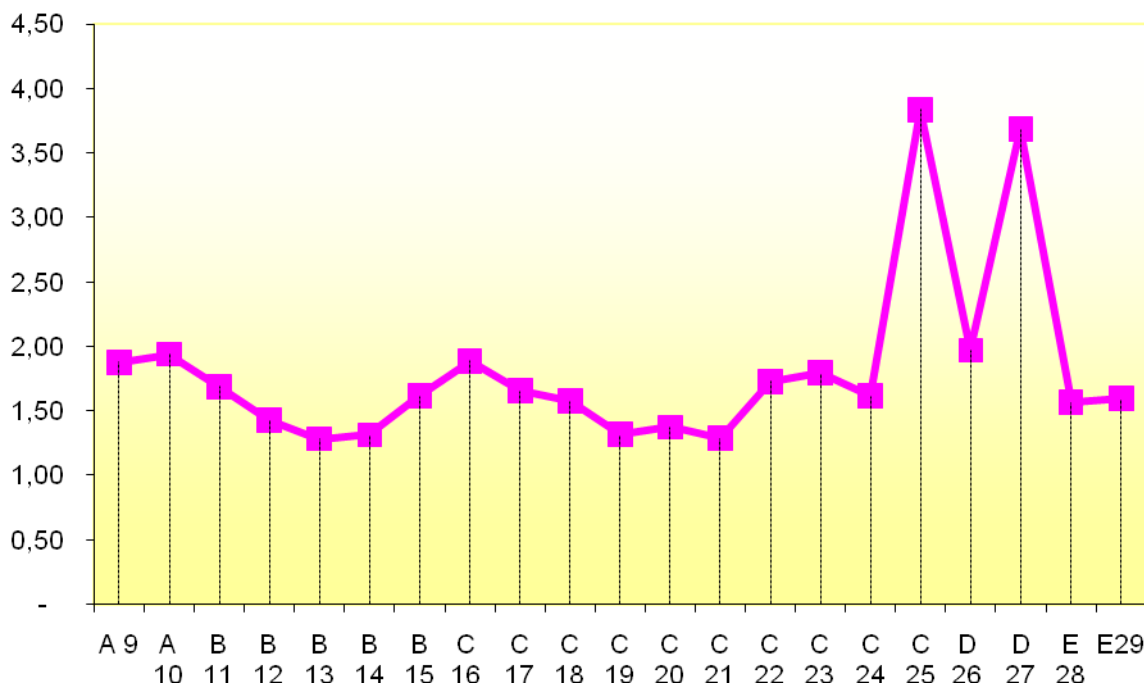
Punto di eccellenza della valutazione da parte degli studenti è rappresentato dall'effettivo svolgimento delle lezioni da parte dei docenti titolari, infatti la variabile C21 "*Le lezioni vengono di norma svolte dal docente titolare?*" ottiene una valutazione molto superiore a 8.

Come già rilevato, un valore medio di poco al di sotto del 7 ottiene la domanda C22 "*La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?*" ed è uno dei valori più bassi della valutazione al pari della sezione relativa all'organizzazione del corso di studio (A10). Ciò fa pensare che le due valutazioni negative potrebbero essere collegate, in quanto una scarsa attività di studio accompagnata alla frequenza delle lezioni potrebbe essere legata anche ad una poco efficiente organizzazione del corso di studio.

Molto positivo, anche se in flessione, permane il giudizio riguardante l'ultima sezione del questionario (E 28-29) relativa all'interesse e alla soddisfazione dello studente, dove si evidenzia un interesse per gli insegnamenti ed un certo gradimento rispetto alla modalità di svolgimento, indicato anche dalla media dei punteggi che risulta molto vicina all'8.

Il fatto che i dati, nel loro andamento, si ripetano molto simili induce a ritenere che non siano state poste in atto misure intese a rimediare alle situazioni di maggiore criticità.

ATENEIO
valutazione della didattica - scarto quadratico medio a.a. 2008/2009



Nel grafico precedente è stato rappresentato graficamente anche lo scarto quadratico medio con lo scopo di dare una indicazione del livello di dispersione della distribuzione attorno alla media. Si nota abbastanza chiaramente che la variabilità è più alta in corrispondenza delle domande C25 “*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono utili ai fini dell’apprendimento?*” e D27 “*I locali e le attrezzature per le attività didattiche e integrative sono adeguati?*”. Premettendo che entrambi i quesiti ammettono anche la risposta “Non previste”, avvalorata da circa il 33% degli studenti (quesito C25), il valore anomalo, che si ripete anche a livello di Facoltà, potrebbe derivare da due fattori:

- errata comprensione della domanda da parte degli studenti considerando che indicano che non ci sono attività didattiche integrative anche in Facoltà scientifiche in cui questo tipo didattica è particolarmente presente;
- tipologia di analisi che non distingue tra iscritti al primo anno di corso, normalmente privo di attività integrative e iscritti agli anni successivi.

Altri valori alti dello scarto quadratico medio si riscontrano poi in corrispondenza delle domande che hanno ottenuto la valutazione media più bassa A9, A10, C16, C22 evidenziando una maggiore discordanza degli studenti sulle valutazioni più negative.

Nel concludere questa sezione, si ritiene opportuno osservare che queste prime considerazioni indicative dovranno essere approfondite a livello di Facoltà, per avere un quadro più dettagliato delle singole realtà dell’Ateneo.

Facoltà di Agraria

Per l'anno di riferimento, la Facoltà di Agraria presenta una offerta formativa caratterizzata da cinque corsi di laurea (Scienze Forestali e Ambientali, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura, Tecnologie Alimentari, Produzioni Animali) e da sette corsi di laurea specialistica (Biotecnologie Agrarie, Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo, Scienze Forestali e Ambientali, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie per la Qualità delle Produzioni Vegetali, Scienze e Tecnologie Agroalimentari, Produzioni Animali). La raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei risultati riguardanti la Facoltà non ha presentato particolari problemi.

Il numero di questionari raccolti per la Facoltà di Agraria è pari a 2.430 rispetto ai 2.820 del 2007/2008, mostrando così un decremento pari al 14%. Gli insegnamenti attivati sono stati 307 contro i 314 del 2007/2008 mentre quelli valutati sono stati 263 contro i 266 dell'anno precedente.

Dai dati indicati emerge che il grado di copertura si conferma elevato e stabile rispetto all'anno precedente pari a circa l'85%, confermando una costante sensibilità alla cultura della valutazione.

Per l'anno di riferimento la Facoltà aveva un numero di iscritti pari a 1.015 di cui 488 regolari. Dividendo il numero di questionari raccolti per il numero di iscritti regolari si ottiene che mediamente ogni iscritto regolare ha riempito un numero di questionari pari a 2,1.

La tabella seguente riporta la distribuzione degli insegnamenti in base alla valutazione media che gli stessi hanno ottenuto, il corrispondente valore in CFU e il numero di questionari.

Ben 180 insegnamenti su 263 hanno ottenuto una valutazione estremamente positiva posizionandosi nella fascia più alta, 76 nella fascia intermedia e 7 insegnamenti nella fascia più bassa.

In termini percentuali la tabella, evidenzia una buona valutazione degli insegnamenti, con un 69% degli stessi pari a un 67% dei crediti e ad un 69% dei questionari ottiene una valutazione molto alta.

AGRARIA**Insegnamenti totali valutati**

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	6	1	35	6	26	14
5,1-7	57	19	357	129	534	190
7,1-9	104	76	632	431	1.082	584
Totale	167	96	1.024	566	1.642	788

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	2	0	2	0	1	1
5,1-7	22	7	22	8	22	8
7,1-9	40	29	40	27	45	24
Totale	63	37	64	36	68	32

di cui valutati negativamente (punteggi NVI)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	6	1	35	6	26	14
5,1-7	5	2	21	16	32	22
7,1-9						
Totale	11	3	56	22	58	36

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	43	7	45	8	28	15
5,1-7	36	14	27	21	34	23
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	79	21	72	28	62	38

di cui valutati negativamente (punteggi CNVSU)

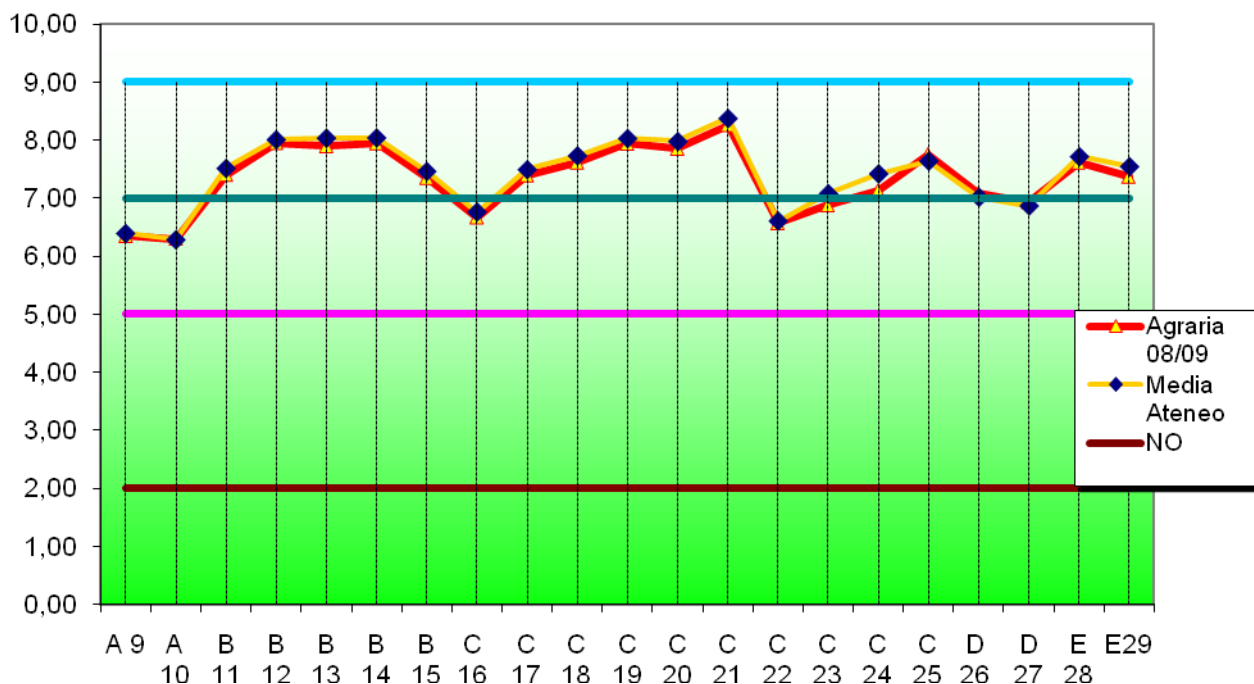
<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	6	1	35	6	26	14
5,1-7	3	2	14	16	13	22
7,1-9						
Totale	9	3	49	22	39	36

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	50	8	49	8	35	19
5,1-7	25	17	20	23	17	29
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	75	25	69	31	52	48

Solo 14 insegnamenti (valutazione NVI), 12 insegnamenti (valutazione CNVSU) su 307 valutati ottengono una valutazione negativa.

La valutazione ha riguardato la totalità dei 2.430 questionari ed i valori medi di risposta sono stati posti a confronto, dapprima con quelli riferiti all'Ateneo nel suo complesso e successivamente con quelli derivanti dalla rilevazione degli anni passati.

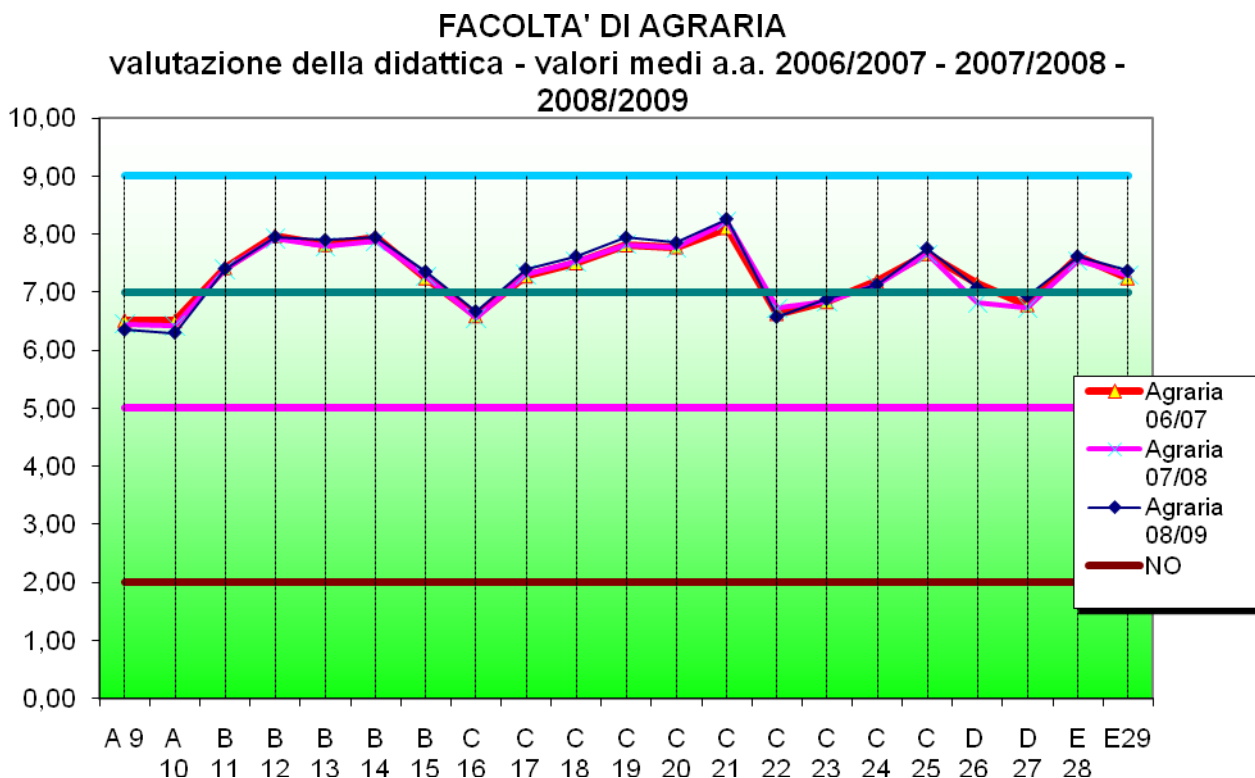
FACOLTA' DI AGRARIA confronto valori medi Ateneo - Facoltà 2008/2009



Come anche per l'anno passato la curva di Facoltà rispecchia in maniera abbastanza fedele l'andamento di quella di Ateneo. La valutazione è comunque quasi sempre sotto la media di Ateneo, pur mantenendosi sopra i valori di sufficienza con l'eccezione di alcune criticità rappresentate dai quesiti A9, A10, C16, C22 e C23 che si riferiscono rispettivamente a: *“Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (trimestre, semestre, anno) è accettabile?”*, *“L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?”*, *“Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”*, *“La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?”*, *“ Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”*.

La valutazione più alta è stata ottenuta in corrispondenza del quesito C21 *“Le lezioni vengono di norma svolte dal docente titolare?”*. Complessivamente risulta buona la valutazione delle sezioni B (organizzazione dell'insegnamento) e C (attività didattica e studio).

Nel grafico seguente vengono confrontate le valutazioni medie della Facoltà di Agraria negli anni accademici 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 per analizzare eventuali miglioramenti o peggioramenti verificatisi nel tempo.

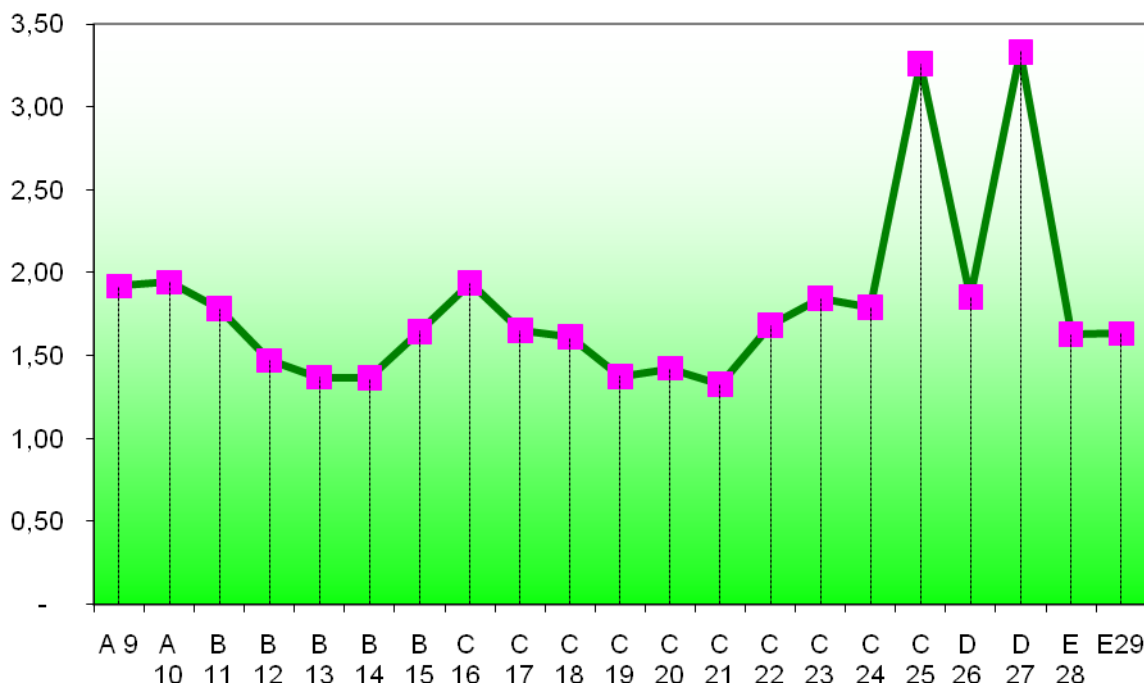


L'andamento delle curve è pressoché identico anche se si nota una tendenza ad un miglioramento, tranne per la sezione A riguardante l'organizzazione del corso di studi che evidenzia un lieve peggioramento, pur mantenendosi comunque al di sopra della sufficienza.

Nel grafico seguente viene riportata la curva dello scarto quadratico medio per analizzare anche il livello di dispersione dei valori rispetto al valore medio.

Dal confronto emerge un livello di dispersione non molto elevato per tutte le risposte, analizzando in particolare i quesiti con valutazione media inferiore, la variabilità più alta si ha in corrispondenza principalmente dei quesiti che ottengono una valutazione peggiore A9 "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?", A10 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?" e C16 "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati". Valori anomali ottengono i quesiti C25 "Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?" e D27 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?". Sul valore anomalo di queste variabili si è già discusso nelle pagine introduttive.

FACOLTA' DI AGRARIA
valutazione della didattica - scarto quadratico medio a.a. 2008/2009



Nei grafici che seguono sono invece rappresentate le curve dei valori medi dei corsi di laurea triennale, dei corsi di laurea triennale con sede decentrata e dei corsi di laurea specialistica. I grafici non sono molto leggibili a causa dell'elevato numero di corsi, ma si è ritenuto importante inserirli lo stesso in quanto da questi emergono valori palesemente anomali rispetto alla totalità dei corsi.

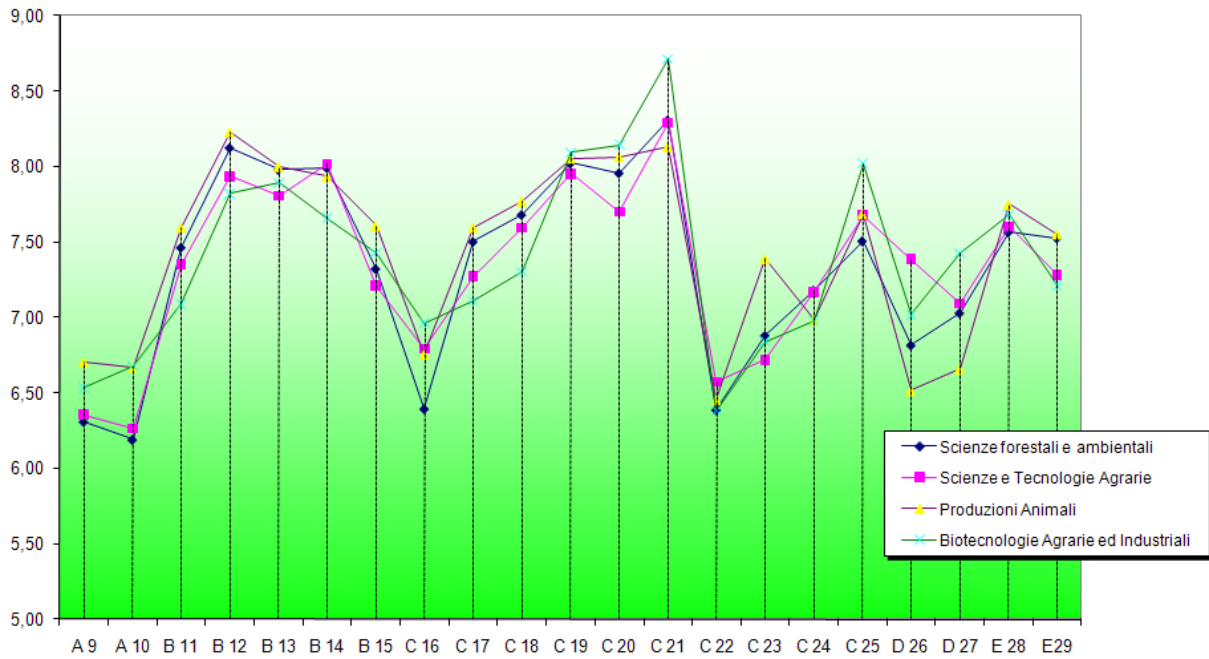
Per quanto riguarda il primo grafico relativo ai corsi di laurea triennale risultano situazioni abbastanza critiche per il corso in "Scienze forestali e ambientali" per quanto riguarda l'organizzazione del corso di studio A10 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?" e C16 "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" e per il corso in "Biotecnologie agrarie ed industriali" per quanto riguarda le infrastrutture nella sezione D.

Nel secondo grafico, relativo ai corsi di laurea triennale con sede decentrata, i corsi ricalcano lo stesso andamento mostrando una valutazione molto alta e presentando criticità comuni in corrispondenza della sezione A per quanto riguarda l'organizzazione del corso di studi e delle domande C16 relativa alle conoscenze preliminari e C22 relativa alla frequenza delle lezioni.

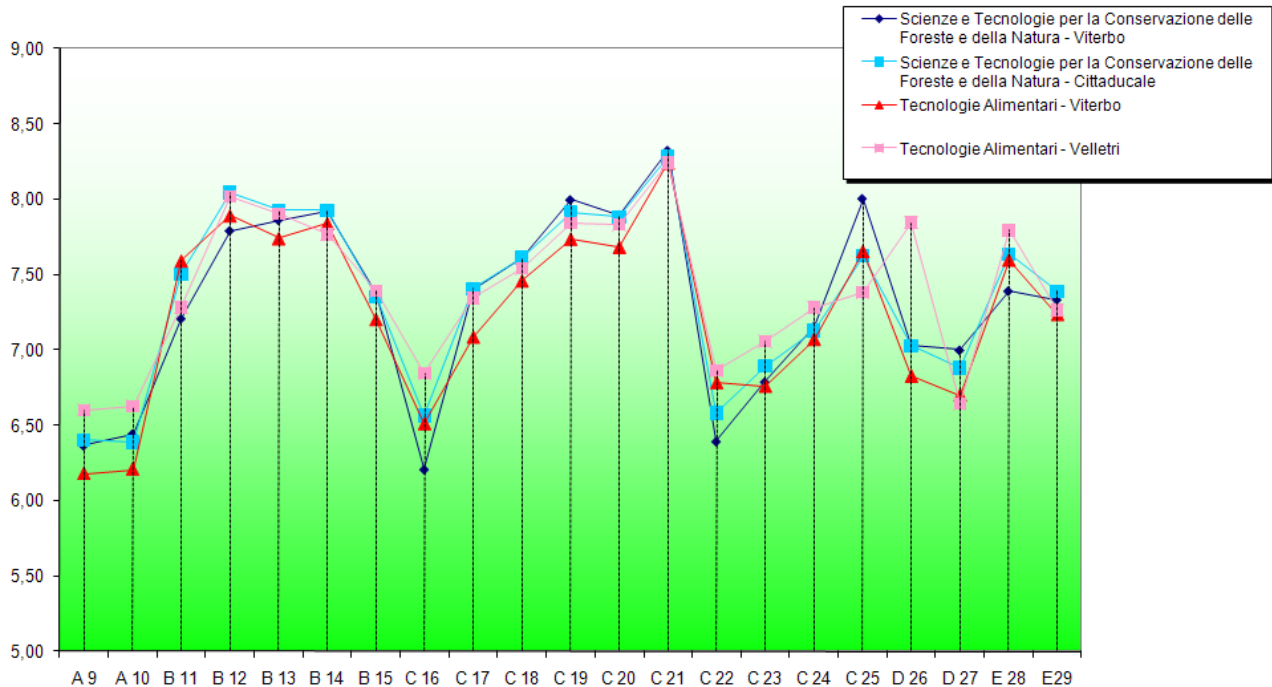
Per i corsi di laurea specialistica si può affermare, fatta eccezione per quello in "Biotecnologie Agrarie", che hanno tutti un andamento complessivamente positivo.

Il corso in "Biotecnologie Agrarie" evidenzia chiaramente delle criticità in corrispondenza della sezione C ai quesiti C22 "La frequenza delle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?", C23 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" e C24 "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?".

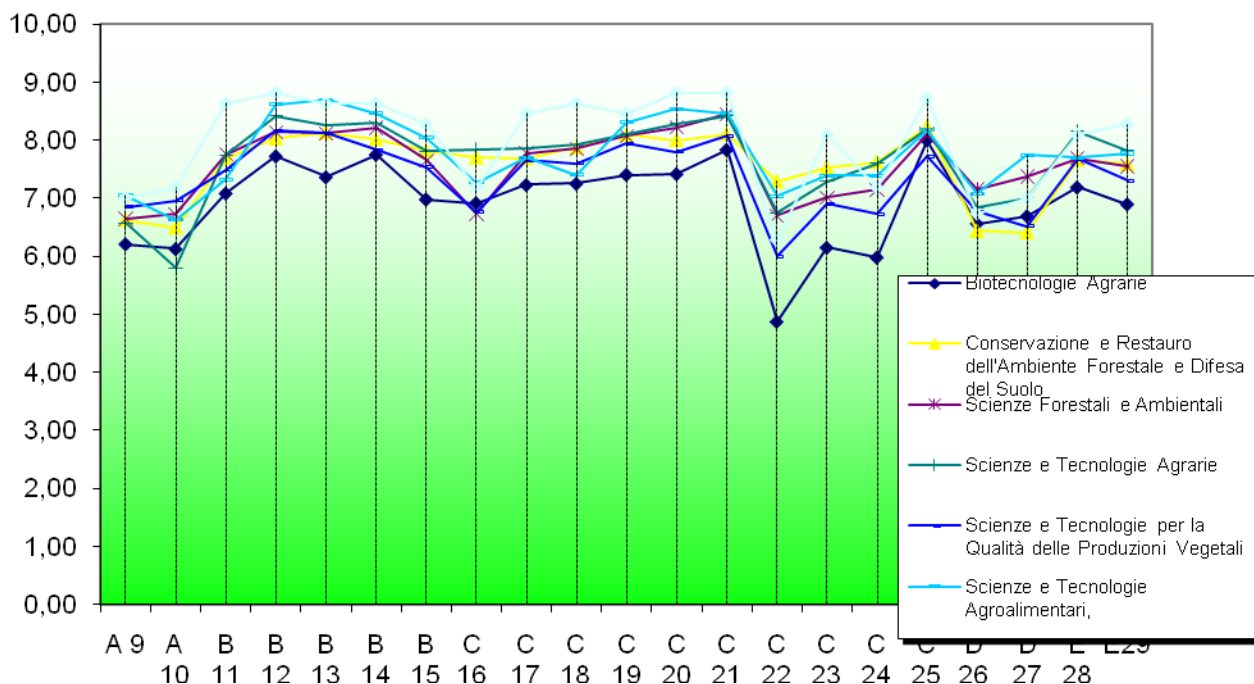
FACOLTA' DI AGRARIA
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea triennale



FACOLTA' DI AGRARIA
valutazione della didattica - Corsi di Laurea triennale con sede a Viterbo e decentrata



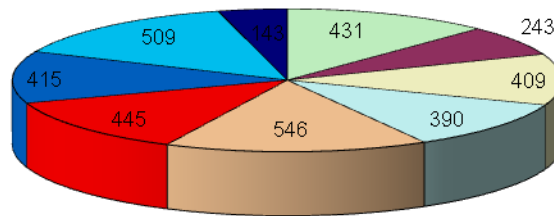
FACOLTA' DI AGRARIA valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea Specialistica



L'ultima parte dei questionari somministrati, come già detto, è costituita da 8 suggerimenti, che completano il quadro già tratteggiato attraverso i valori medi. Considerando che ogni studente poteva indicare uno o più suggerimenti, il risultato che ne deriva è che il 17,7% dei compilatori manifesta l'interesse per un potenziamento di attività di supporto alla didattica, il 10% chiede di eliminare dal programma argomenti già trattati, il 16,8% suggerisce di migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli. Proseguendo nell'analisi dei suggerimenti, il 16,1% vorrebbe che fossero previste delle prove intermedie d'esame, il 22,5% chiede di alleggerire il carico didattico complessivo, il 18,3% chiede che siano fornite maggiori conoscenze di base, il 17,1% ritiene utile migliorare la qualità del materiale didattico ed infine il 21% suggerisce di fornire in anticipo il materiale stesso.

Qualora l'analisi in questione fosse condotta non in riferimento al numero dei questionari compilati, ma al totale dei suggerimenti offerti, le percentuali sarebbero le seguenti: il suggerimento n. 1 è stato espresso in percentuale del 12,2%, il n. 2 del 6,9%, il n. 3 del 11,6% il n. 4 del 11,1%, il n. 5 del 15,5%, il n. 6 del 12,6%, il n. 7 del 11,8% ed infine il suggerimento n. 8 in percentuale del 14,4%.

FACOLTA' DI AGRARIA Suggerimenti degli studenti



■ Aumentare l'attività di supporto alla didattica	■ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
■ Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli	■ Inserire prove di esame intermedie
■ Alleggerire il carico didattico complessivo	■ Fornire più conoscenze di base
■ Migliorare la qualità del materiale didattico	■ Fornire in anticipo il materiale didattico
■ Altro	

Conclusioni

La Facoltà di Agraria nell'anno di riferimento ha mantenuto il numero di questionari raccolti nonché il grado di copertura, dimostrando una consolidata sensibilità nei confronti della valutazione. La curva delle medie non presenta nel confronto con l'Ateneo sostanziali differenze anche se si evidenziano delle valutazioni complessive lievemente più basse. Negli ultimi tre anni accademici la tendenza è sostanzialmente stabile. Il confronto tra i vari corsi di laurea evidenzia sia per le lauree triennali che per le specialistiche valutazioni che, pur rispettando l'andamento, mostrano scostamenti anche abbastanza forti.

I punti di forza di questa Facoltà devono rintracciarsi nella buona organizzazione dei singoli insegnamenti ed in un sostanziale giudizio positivo espresso nei riguardi della professionalità e disponibilità del corpo docente, come nell'interesse e nella soddisfazione degli studenti che ottiene delle buone valutazioni.

Per quanto attiene alle criticità che emergono dall'analisi dei questionari si evidenzia che, come peraltro accade per quasi tutte le Facoltà dell'Ateneo, gli studenti mostrano uno scarso apprezzamento dell'organizzazione del corso e anche le strutture ottengono una valutazione che sebbene sufficiente non raggiunge i livelli delle sezioni B e C del questionario.

Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali

Per l'anno di riferimento, la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali presenta una offerta formativa caratterizzata da due corsi di laurea (Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, Beni Culturali) e da tre corsi di laurea specialistica (Archeologia, Gestione e Valorizzazione della Documentazione Scritta e Multimediale, Storia dell'Arte e Tutela dei Beni Storico-Artistici). La raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei risultati riguardanti la Facoltà non ha presentato particolari problemi.

I questionari raccolti per la valutazione della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali sono stati 1.227, con un decremento (-13,5%) rispetto alla valutazione precedente in cui erano stati 1.418. I moduli si riferiscono a 146 insegnamenti valutati (con un decremento rispetto allo scorso anno accademico in cui erano 152) rispetto ai 157 attivati. Il grado di copertura è pari al 93% con un aumento consistente rispetto all'anno precedente (79,6%).

Per l'anno di riferimento la Facoltà aveva un numero di iscritti pari a 916 di cui 332 regolari. Dividendo il numero di questionari raccolti per il numero di iscritti regolari si ottiene che mediamente ogni iscritto regolare ha riempito un numero di questionari pari a 3,7. Per quanto riguarda invece la media questionari/insegnamenti si attesta su un valore pari a 8.4.

La tabella seguente riporta la distribuzione degli insegnamenti in base alla valutazione media che gli stessi hanno ottenuto, il corrispondente valore in CFU e il numero di questionari. Ben 88% degli insegnamenti valutati si colloca nella fascia più alta equivalente all'88% dei CFU e l'86% dei questionari.

BENI CULTURALI**Insegnamenti totali valutati**

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7	14	4	95	20	166	7
7,1-9	102	26	710	155	808	246
Totale	116	30	805	175	974	253

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	-	-	-	-	-
5,1-7	10	3	10	2	14	1
7,1-9	70	18	72	16	66	20
Totale	79	21	82	18	79	21

di cui valutati negativamente (punteggi NV)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

di cui valutati negativamente (punteggi CNVSU)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

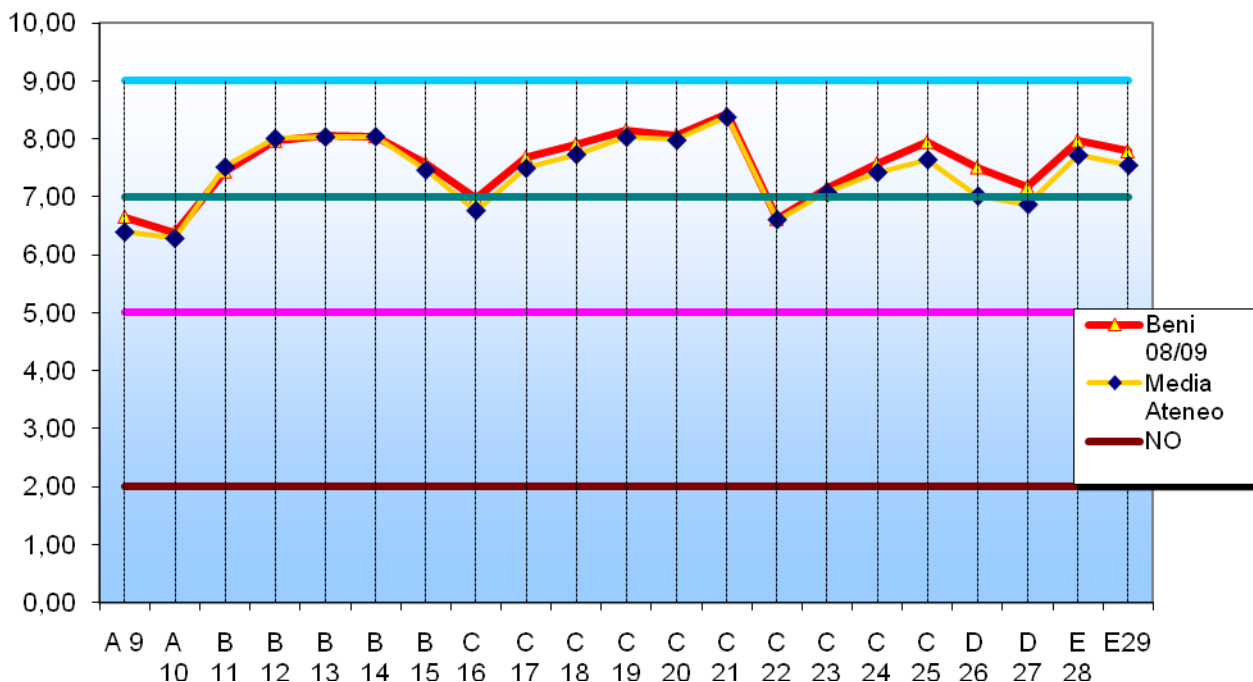
<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

Nessun insegnamento di quelli valutati è stato valutato negativamente né con riferimento alla valutazione NVI, né alla valutazione CNVSU.

Proseguendo l'analisi, sono state condotte alcune analisi comparative tra i valori medi della Facoltà, dei Corsi di laurea e dell'Ateneo.

Il grafico che segue illustra il rapporto tra i valori riferiti all'Ateneo e quelli della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI confronto valori medi Ateneo - Facoltà 2008/2009

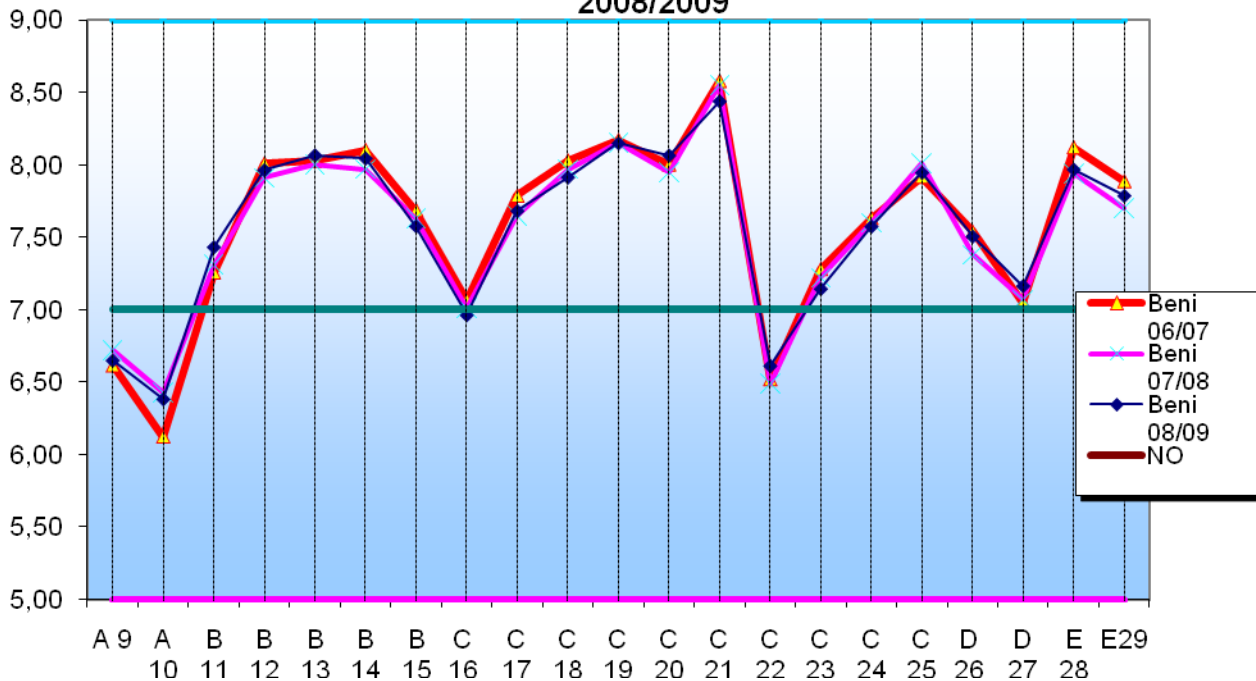


Come anche per l'anno passato, la curva dei valori medi di Facoltà indica un sostanziale rispetto dell'andamento della curva relativa ai valori medi di Ateneo, non discostandosene in modo evidente se non in corrispondenza delle domande C25 sull'utilità delle attività integrative e D26 "le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?", per la quale il valore medio espresso dagli studenti frequentanti la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali appare ben al di sopra della media di Ateneo, e della domanda E28 relativa all'interesse degli studenti per l'insegnamento monitorato.

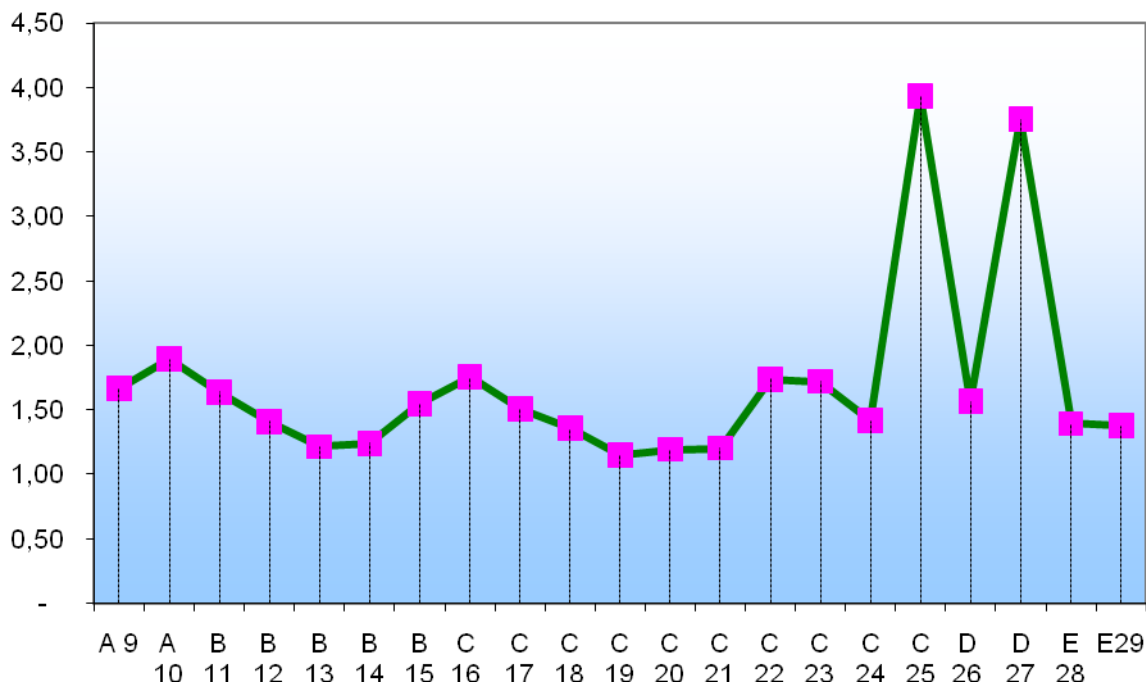
La curva per larghi tratti rimane superiore a quella di Ateneo. Punto di criticità è rappresentato dal quesito C22 "La frequenza delle lezioni accompagnata da una regolare attività di studio", unico valore inferiore al 7 al pari delle domande A9 e A10. Il legame tra queste domande risulta essere una costante di questa valutazione; gli studenti sembrerebbero dedicare poco tempo all'attività di studio anche a causa di una cattiva organizzazione del corso o del carico dovuto all'impegno di frequenza. Tutti gli altri quesiti ottengono valori sufficienti o ben al di sopra della sufficienza.

Nel confronto con i dati 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 (grafico successivo) le curve ricalcano lo stesso andamento. Rispetto al passato si evidenzia una minore criticità in corrispondenza dei quesiti relativi all'organizzazione del corso di studi.

FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
 valutazione della didattica - valori medi a.a. 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009



FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
 valutazione della didattica - scarto quadratico medio a.a. 2008/2009

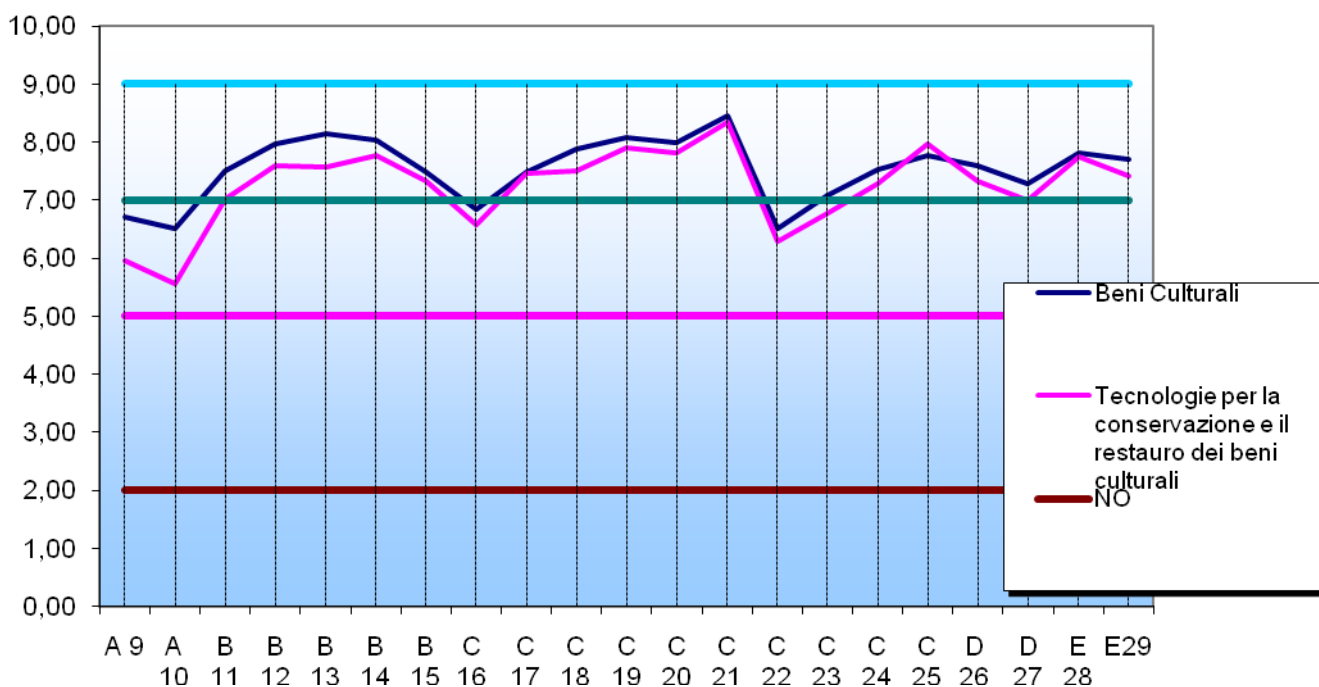


Nel grafico precedente viene riportata la curva dello scarto quadratico medio per analizzare anche il livello di dispersione dei valori rispetto al valore medio al pari di tutte le altre facoltà.

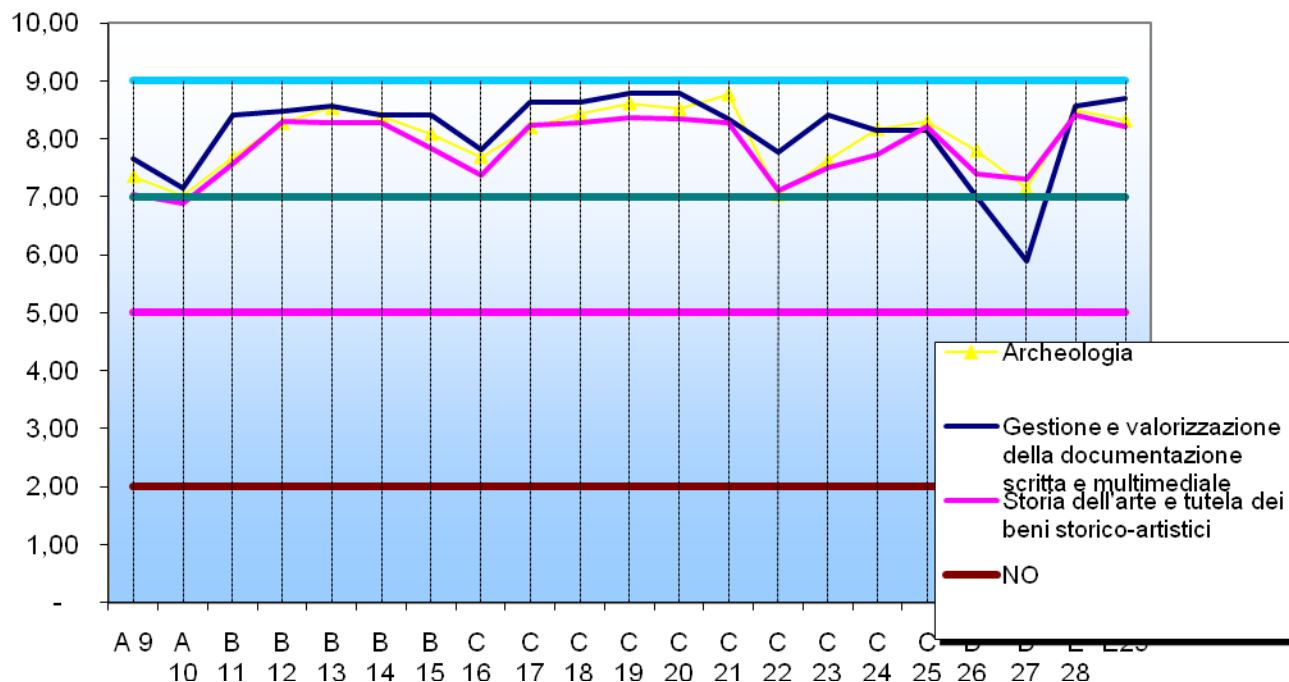
Dal confronto emerge un livello di dispersione non molto elevato per tutte le risposte con la sola eccezione dei quesiti A10, C16, C22 e C23. Sul valore anomalo di queste variabili si è già discusso come anche sul fatto che la variabilità sia maggiore dove la valutazione è più bassa. Un

particolare approfondimento meritano i quesiti C25 e D27 relativi alle attività didattiche integrative e alle strutture di supporto alle stesse. Il valore pur essendo molto alto come per l'intero Ateneo, in questa Facoltà, fortemente caratterizzata da attività didattiche integrative valutate molto positivamente rappresenta sicuramente un'anomalia. Gli studenti in questo caso, pur valutando positivamente, non sembrano perfettamente concordi.

FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea triennale



FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea specialistica



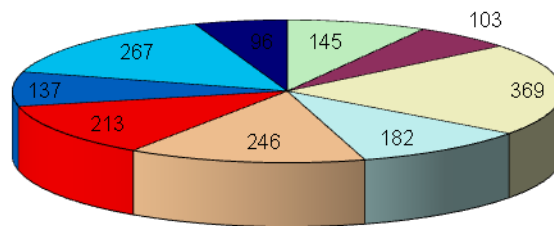
I grafici precedenti rappresentano i valori medi distinti tra corsi di laurea triennale e specialistica. Questa separazione nasce dall'esigenza di valutare distintamente queste due tipologie di corsi nella convinzione che le esigenze degli studenti siano diverse.

I corsi triennali ricalcano lo stesso andamento, pur evidenziando una valutazione più bassa per il corso interfacoltà in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali rispettivamente in corrispondenza dei quesiti della sezione A relativa all'organizzazione del corso di studi e dei quesiti C16 relativo alle conoscenze preliminari e C22 relativo alla frequenza delle lezioni.

Per quanto riguarda i corsi di laurea specialistica si evidenziano andamenti complessivamente positivi, ad eccezione del corso in Gestione e valorizzazione della documentazione scritta e multimediale che presenta come unica criticità il quesito D27 relativo ai locali ed alle attrezzature per le attività didattiche integrative.

A conclusione, non rimane che esaminare i suggerimenti forniti dai compilatori. Calcolando le percentuali di risposta non in base al numero dei questionari somministrati ma in base al totale dei suggerimenti offerti, le maggiori richieste degli studenti (21%) si riferiscono a "Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli" seguito da (15,2%) "Fornire in anticipo il materiale didattico" e poi con una percentuale più bassa (5,9%) da "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi". Specie la prima richiesta conferma quanto emerge dalla valutazione della curva dei valori medi in cui l'organizzazione del corso di studi otteneva dei valori più bassi.

FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI Suggerimenti degli studenti



■ Aumentare l'attività di supporto alla didattica	■ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
■ Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli	■ Inserire prove di esame intermedie
■ Alleggerire il carico didattico complessivo	■ Fornire più conoscenze di base
■ Migliorare la qualità del materiale didattico	■ Fornire in anticipo il materiale didattico
■ Altro	

Conclusioni

La Facoltà di Conservazioni dei Beni Culturali, nonostante una lieve diminuzione degli insegnamenti valutati, ha incrementato nell'anno di riferimento il grado di copertura. La curva delle medie non presenta nel confronto con l'Ateneo sostanziali differenze e la valutazione rimane sempre superiore a quella di Ateneo. Il confronto tra i vari corsi di laurea non evidenzia sia per le lauree triennali che per le specialistiche andamenti discordanti o valutazioni anomale.

Relativamente ai punti di forza è da registrare un atteggiamento di complessiva soddisfazione per l'attività didattica, dove il livello generale appare elevato. La sezione dell'attività didattica e lo studio al pari dell'organizzazione dell'insegnamento ottengono le migliori valutazioni.

Per quanto attiene alle criticità che emergono dalla analisi dei questionari si evidenzia che, come peraltro accade per quasi tutte le Facoltà dell'Ateneo, gli studenti mostrano uno scarso apprezzamento dell'organizzazione del corso. Ciò è confermato anche dai suggerimenti offerti, principalmente gli studenti chiedono che venga migliorato il coordinamento con altri corsi e/o moduli.

Facoltà di Economia

Per l'anno di riferimento, la Facoltà di Economia presenta una offerta formativa caratterizzata da due corsi di laurea (Economia Aziendale, Economia e Legislazione per l'Impresa) e da tre corsi di laurea specialistica (Consulenza e Controllo Aziendale, Marketing e Qualità, Mercati e Finanza). La raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei risultati riguardanti la Facoltà non ha presentato particolari problemi.

Come già detto in fase introduttiva, nella scheda della Facoltà sono stati inseriti, per analogia con le statistiche ministeriali anche i dati relativi agli insegnamenti attivati impartiti presso il corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali. Tali insegnamenti non sono stati oggetto di valutazione per la particolare tipologia del corso che è un corso quasi esclusivamente militare, in convenzione con il Ministero della Difesa. A partire dal prossimo anno saranno comunque oggetto di valutazione, ma ai fini della valutazione seguente sono stati comunque scorporati dalla Facoltà per evitare possibili distorsioni.

Il numero di questionari raccolti per la Facoltà di Economia è pari a 1.654 rispetto ai 1.358 della scorsa rilevazione con un incremento del 22%. La Facoltà ha attivato per il periodo di riferimento n.93 insegnamenti, di cui 82 sono stati sottoposti a valutazione con un grado di copertura pari all'82% in aumento rispetto all'anno precedente (72,3%).

Per l'anno di riferimento la Facoltà aveva un numero di iscritti pari a 1039 di cui 556 regolari. Dividendo il numero di questionari raccolti per il numero di iscritti regolari si ottiene che mediamente ogni iscritto regolare ha riempito un numero di questionari pari a 1.87.

La tabella seguente riporta la distribuzione degli insegnamenti in base alla valutazione media che gli stessi hanno ottenuto, il corrispondente valore in CFU e il numero di questionari. Ben 57 insegnamenti su 82 hanno ottenuto una valutazione estremamente positiva posizionandosi nella fascia più alta, 24 nella fascia intermedia e solo 1 insegnamento nella fascia più bassa.

ECONOMIA**Insegnamenti totali valutati**

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5		1		6		10
5,1-7	19	5	120	32	518	65
7,1-9	43	14	270	84	955	106
Totale	62	20	390	122	1.473	181

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	1	-	1	-	1
5,1-7	23	6	23	6	31	4
7,1-9	52	17	53	16	58	6
Totale	76	24	76	24	89	11

di cui valutati negativamente (punteggi NVI-3 -1, 1, 3)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5		1		6		10
5,1-7	5	1	26	6	159	11
7,1-9						
Totale	5	2	26	12	159	21

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	14	-	16	-	6
5,1-7	71	14	68	16	88	6
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	71	29	68	32	88	12

di cui valutati negativamente (punteggi CNVSU-1, 1)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5		1		6		10
5,1-7	5	1	26	6	159	11
7,1-9						
Totale	5	2	26	12	159	21

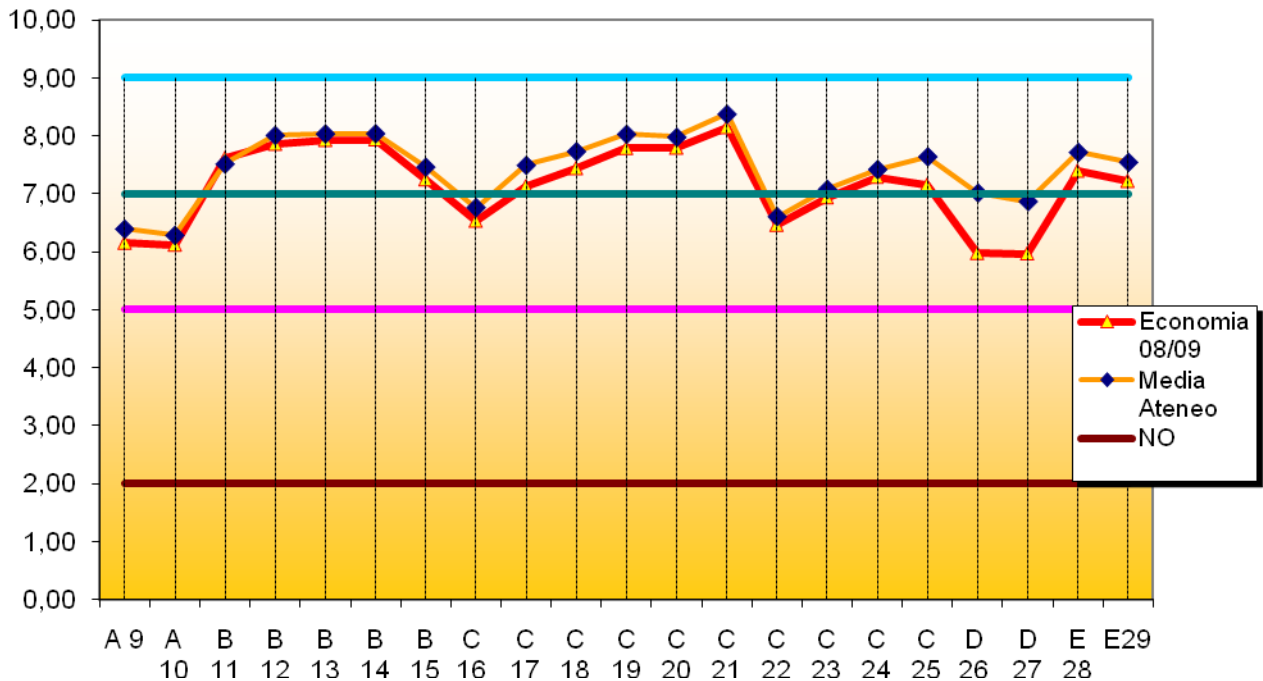
<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	14	-	16	-	6
5,1-7	71	14	68	16	88	6
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	71	29	68	32	88	12

In termini percentuali la tabella, evidenzia una buona valutazione degli insegnamenti, con un 69% degli stessi pari a un 69% dei crediti e ad un 64% dei questionari ottiene una valutazione molto alta.

Coincidono in questo caso le due valutazioni (NVI e CNVSU) con solo 7 insegnamenti su 82 che ottengono una valutazione negativa.

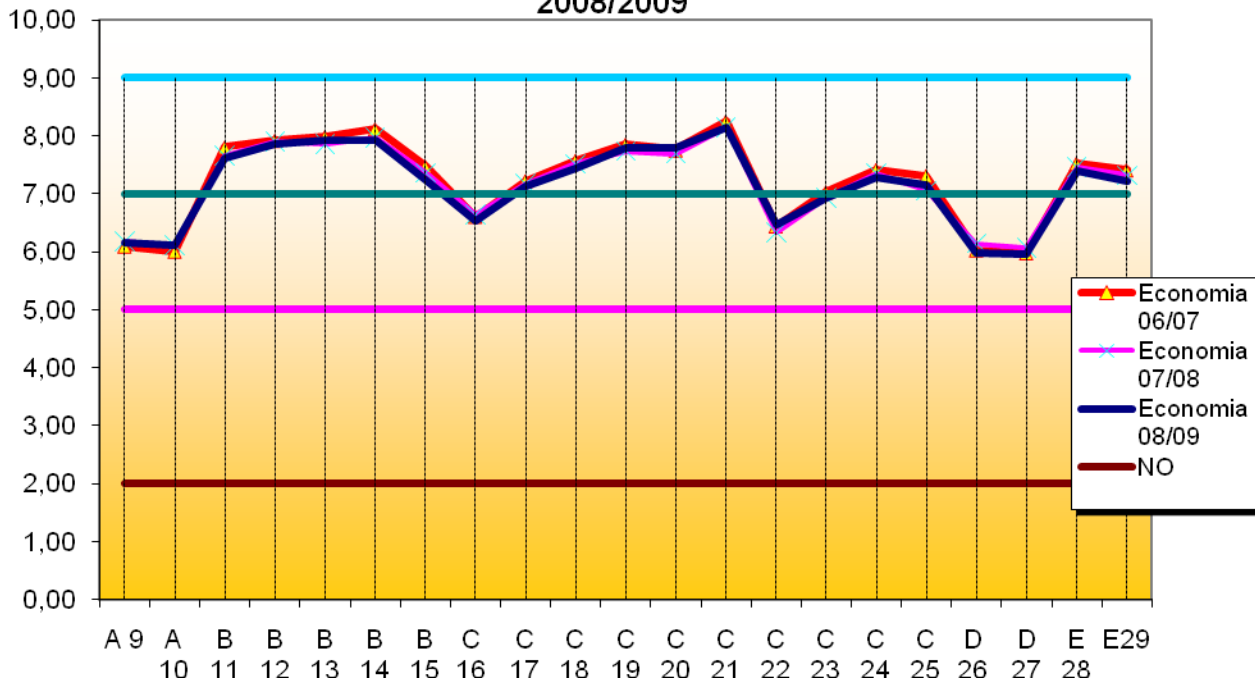
Il grafico che segue illustra il rapporto tra i valori riferiti all'Ateneo e quelli della Facoltà di Economia.

FACOLTA' DI ECONOMIA
confronto valori medi Ateneo - Facoltà 2008/2009



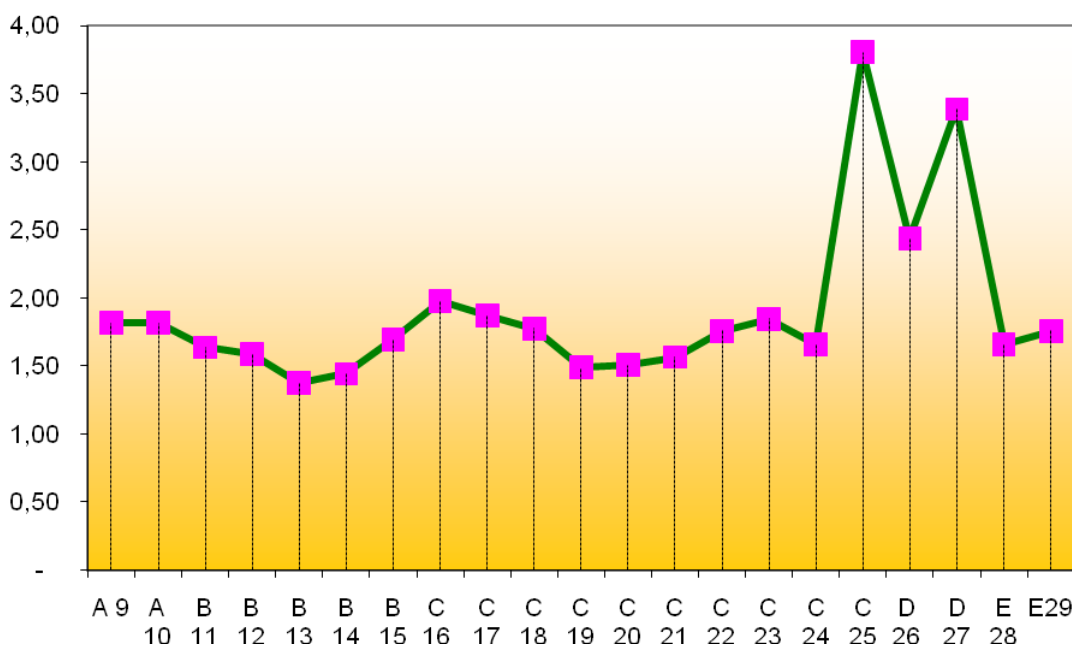
Dal confronto della media di Ateneo con quella di Facoltà, emerge chiaramente che la curva pur mantenendo lo stesso andamento di quella di Ateneo, rimane quasi sempre al di sotto della stessa. In particolare i punti deboli sono rappresentati dalla sezione A relativa all'organizzazione del corso di studi che ottiene dei punteggi che si attestano su valori pari o di poco superiori a 6,0. Valutazione ancor più negativa ottiene la sezione D, relativa alle infrastrutture e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche, dove i valori medi di Facoltà si discostano in modo rilevante dalla media di Ateneo.

FACOLTA' DI ECONOMIA
valutazione della didattica - valori medi a.a. 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009



Per quanto riguarda il grafico di comparazione tra gli anni accademici 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 le curve presentano un andamento abbastanza simile anche se si nota una tendenza al peggioramento. Gran parte delle valutazioni dell'anno in corso risultano corrispondere ai valori dell'anno 2007/2008, confermando un andamento negativo rispetto agli anni precedenti. Solo nel caso delle domande A9 e A10 relative all'organizzazione del corso, si nota una riconferma del discreto recupero rispetto all'anno 2006/2007.

FACOLTA' DI ECONOMIA
valutazione della didattica - scarto quadratico medio a.a. 2008/2009

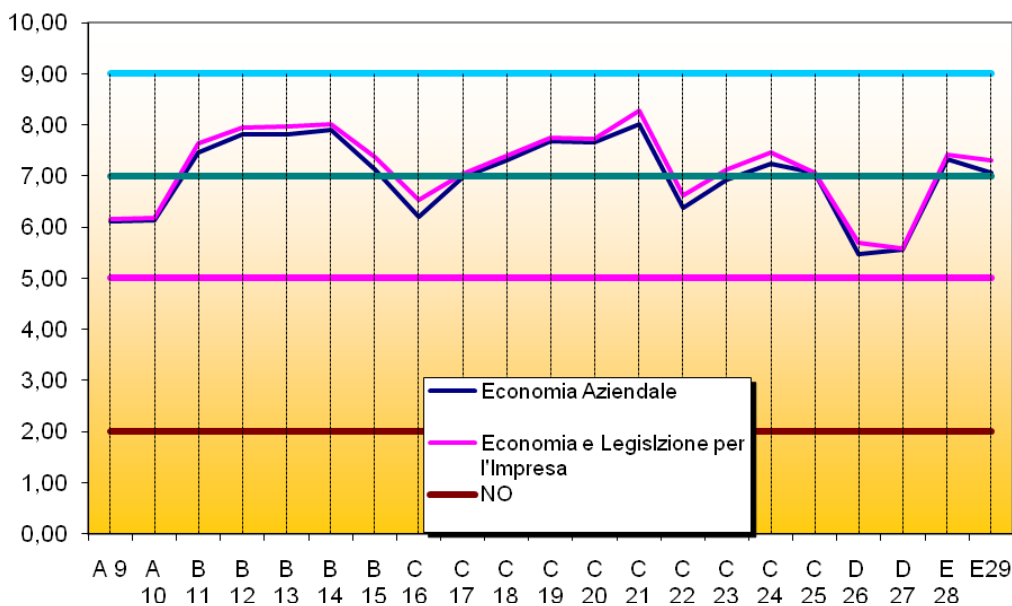


Nel grafico precedente viene riportata la curva dello scarto quadratico medio per analizzare anche il livello di dispersione dei valori rispetto al valore medio al pari di tutte le altre facoltà.

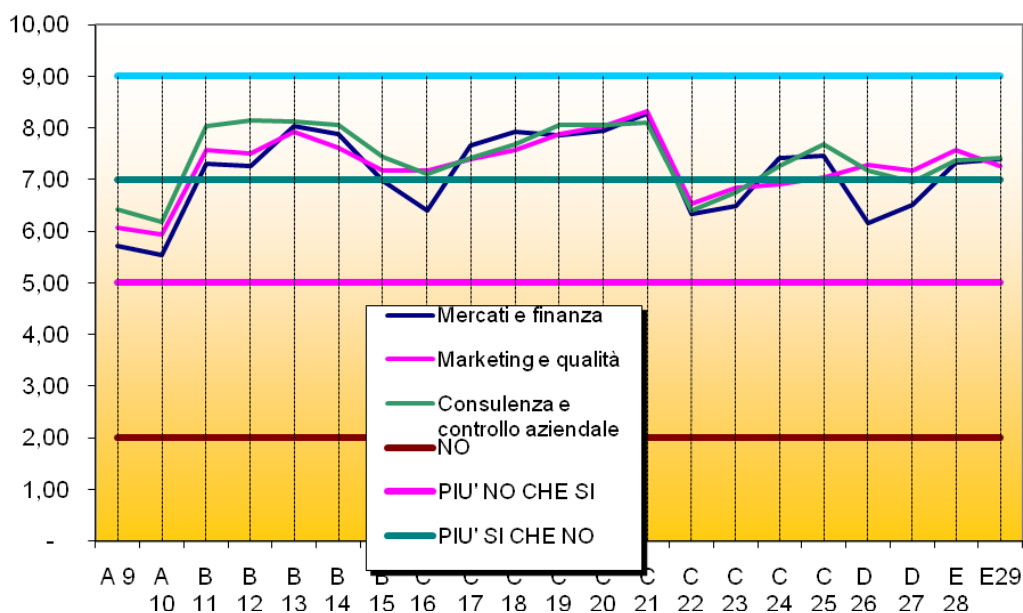
Dal confronto emerge un livello di dispersione non molto elevata per tutte le risposte con la sola eccezione dei quesiti A9, A10, C16, C17, C23 evidenziando una caratteristica abbastanza ricorrente per cui gli studenti sono più concordi nelle valutazioni positive e meno in quelle negative.

Stesso discorso meritano le variabili C25 e D27 relativi alle attività didattiche integrative e alle strutture di supporto alle stesse anche se in questo caso lo scarto quadratico medio ottiene dei valori decisamente superiori alla media. Tale anomalia è stata comunque già analizzata nella parte generale dell'Ateneo e non merita ulteriori approfondimenti.

FACOLTA' DI ECONOMIA
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea triennale



FACOLTA' DI ECONOMIA
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea specialistica

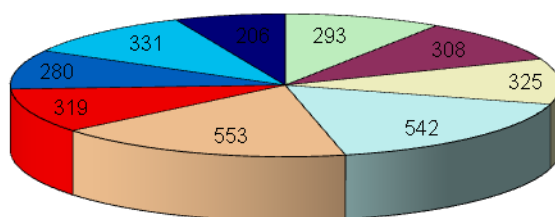


I grafici precedenti, come anche per le altre Facoltà, rappresentano i valori medi distinti tra corsi di laurea triennale e specialistica.

I grafici confermano che le esigenze degli studenti dei due tipi di corsi sono profondamente diverse, come in altri casi i corsi triennali ricalcano lo stesso andamento e non evidenziano particolari discordanze, i corsi specialistici evidenziano andamenti più complessi e caratterizzati da difformità anche marcate tra i differenti corsi specie in corrispondenza delle sezioni relative all'attività didattica e studio (sezione C) e alle infrastrutture (sezione D). Tutto ciò mostra una valutazione molto alta per il corso in Consulenza e Controllo Aziendale e una valutazione molto più bassa al corso in Mercati e Finanza specie in corrispondenza delle sezioni relative all'organizzazione del corso di studi ed alle infrastrutture.

Per quanto riguarda i suggerimenti offerti dagli studenti, il 9,3% manifesta l'interesse per un potenziamento di attività di supporto alla didattica; il 9,8 % suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi; il 10,3 % chiede di migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli; il 17,2 % vorrebbe inserire prove di esame intermedie; il 17,5 % suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo mentre il 10,1 % dichiara di essere favorevole a ricevere maggiori conoscenze di base; il 8,9% suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico ed, infine, il 10,5 % auspica che il materiale didattico venga fornito in anticipo.

FACOLTA' DI ECONOMIA Suggerimenti degli studenti



■ Aumentare l'attività di supporto alla didattica	■ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
■ Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli	■ Inserire prove di esame intermedie
■ Alleggerire il carico didattico complessivo	■ Fornire più conoscenze di base
■ Migliorare la qualità del materiale didattico	■ Fornire in anticipo il materiale didattico
■ Altro	

Conclusioni

La Facoltà di Economia ha, nell'anno di riferimento, aumentato il grado di copertura degli insegnamenti.

La curva delle medie non presenta nel confronto con l'Ateneo sostanziali differenze né come andamento né come valori con la sola eccezione delle strutture che ottengono una valutazione notevolmente più bassa. Non presenta particolari discordanze la valutazione dei singoli corsi

triennali mentre diversa è la situazione per le specialistiche in cui il corso Mercati e Finanza sembra il più sofferente mentre Consulenza e Controllo Aziendale quello più soddisfacente.

I punti di forza di questa Facoltà devono rintracciarsi nella buona organizzazione dei singoli insegnamenti ed in un sostanziale giudizio positivo espresso nei riguardi della professionalità e disponibilità del corpo docente (reperibilità, chiarezza, capacità di coinvolgimento, partecipazione alle lezioni dei docenti).

Per quanto attiene alle criticità che emergono dalla analisi dei questionari si evidenzia che, come peraltro accade per quasi tutte le Facoltà dell'Ateneo, gli studenti mostrano uno scarso apprezzamento dell'organizzazione del corso. Le strutture ottengono una valutazione insufficiente nonostante gli ampliamenti edilizi che non sembrano aver risolto completamente il problema.

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne

Per l'anno di riferimento, la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne presenta una offerta formativa caratterizzata da tre corsi di laurea (Mediazione Linguistica per le Istituzioni, le Imprese e il Commercio, Lettere Moderne, Lingue e Letterature Straniere) e da tre corsi di laurea specialistica (Filologia Moderna, Lingue e Culture Euroamericane, Lingue Straniere per la Comunicazione Internazionale). La raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei risultati riguardanti la Facoltà non ha presentato particolari problemi.

La Facoltà è stata valutata sulla base di 1.647 questionari raccolti e analizzati, contro i 1.036 del 2007/2008 con un notevole incremento rispetto all'anno precedente pari al 58%.

Per l'anno di riferimento la Facoltà aveva un numero di iscritti pari a 1.253 di cui 734 regolari. Dividendo il numero di questionari raccolti per il numero di iscritti regolari si ottiene che mediamente ogni iscritto regolare ha riempito un numero di questionari pari a 1.70. Per quanto riguarda invece la media questionari/insegnamenti si attesta su un valore pari a 12.47.

Gli insegnamenti attivati per l'anno accademico di riferimento sono stati 140, dei quali 132 sottoposti a valutazione con un grado di copertura pari al 94,3% in aumento rispetto al 70,1 del 2007/2008 e al 91,4% del 2006/2007.

La tabella seguente riporta la distribuzione degli insegnamenti in base alla valutazione media che gli stessi hanno ottenuto, il corrispondente valore in CFU e il numero di questionari.

La tabella, evidenzia una buona valutazione degli insegnamenti valutati, un 90% degli stessi pari a un 89% dei crediti e ad un 88% dei questionari ottiene una valutazione molto alta. All'opposto non si evidenzia alcun insegnamento della fascia più bassa di valutazione.

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE**Insegnamenti totali valutati**

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7	9	4	78	30	174	26
7,1-9	91	28	690	204	1.179	268
Totale	100	32	768	234	1.353	294

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	-	-	-	-	-
5,1-7	7	3	8	3	11	2
7,1-9	69	21	69	20	72	16
Totale	76	24	77	23	82	18

di cui valutati negativamente (punteggi NVI)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7		1		8		3
7,1-9						
Totale	-	1	-	8	-	3

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	-	-	-	-	-
5,1-7	-	100	-	100	-	100
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	-	100	-	100	-	100

di cui valutati negativamente (punteggi CNVSU)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	-				
5,1-7	-	-				
7,1-9	-	-				
Totale	-	-	-	-	-	-

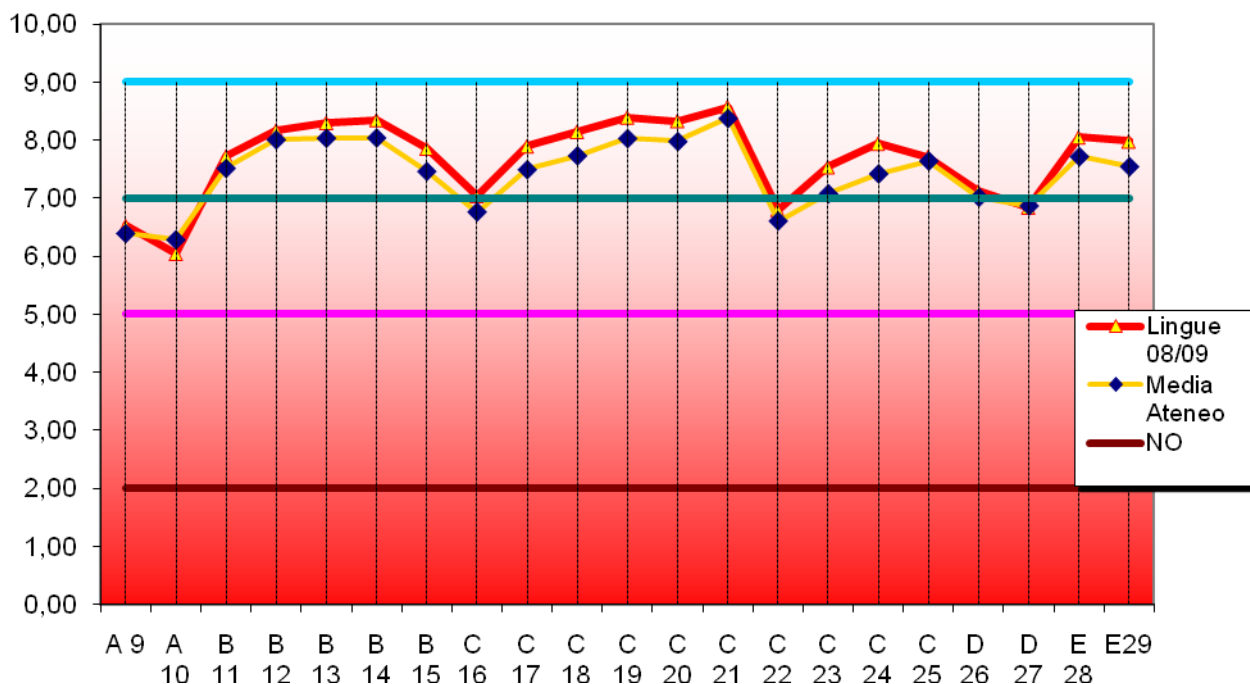
<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	-	-	-	-	-
5,1-7	-	-	-	-	-	-
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Solo 1 insegnamento (valutazione NVI), 0 insegnamenti (valutazione CNVSU) su 132 valutati ottengono una valutazione negativa.

Proseguendo l'analisi, sono state condotte alcune analisi comparative tra i valori medi della Facoltà, dei Corsi di laurea e dell'Ateneo.

Il grafico che segue illustra il rapporto tra i valori riferiti all'Ateneo e quelli della Facoltà di Lingue.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE confronto valori medi Ateneo - Facoltà 2008/2009

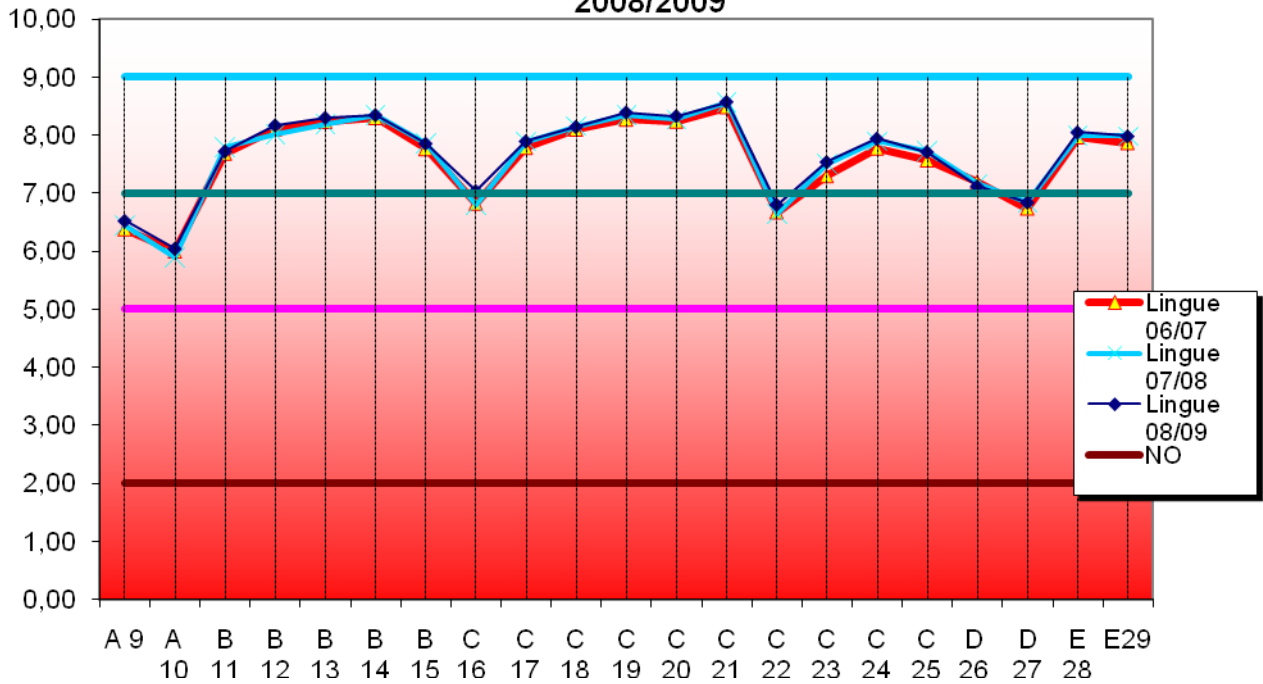


La Facoltà ottiene una valutazione ampiamente superiore alla sufficienza e rispecchia l'andamento della curva di Ateneo pur ottenendo per la maggior parte dei quesiti valutazioni migliori, specie in corrispondenza della sezioni relative all'organizzazione dell'insegnamento e all'attività didattica. I valori medi delle risposte si attestano, tranne alcune eccezioni, al di sopra del valore 7,0 e spesso su valori prossimi all'8,0.

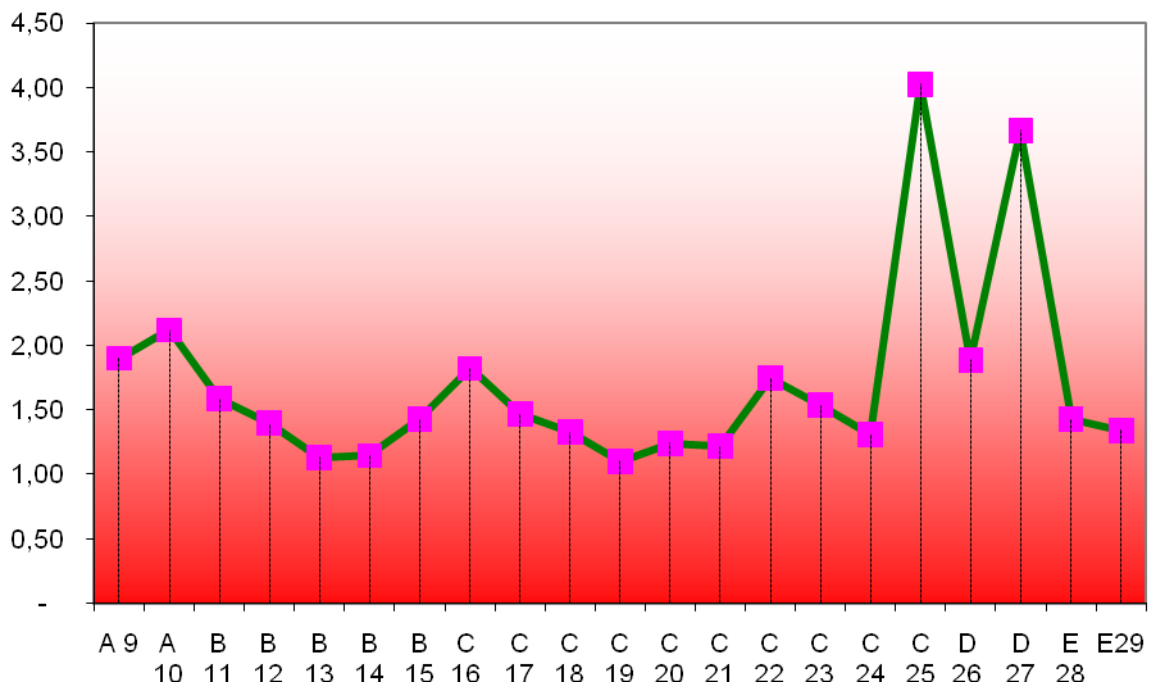
I punti critici si riscontrano principalmente nell'organizzazione del corso, sezione A del questionario, per la quale la valutazione risulta essere inferiore alla media di Ateneo, specie in corrispondenza della domanda A10 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo è accettabile?" in questo caso il valore scende al di sotto del 6. Altre criticità si riscontrano, come caratteristica comune a tutte le Facoltà, in corrispondenza dei quesiti C16 e C22 relativi alle conoscenze di base e alla possibilità per lo studente di affiancare una regolare attività di studio alla frequenza delle lezioni.

Rispetto alla valutazione degli anni precedenti, nel confronto con i valori di Facoltà, come si nota dal grafico che segue, si evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'anno scorso confermata da un andamento pressoché analogo.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
 valutazione della didattica - valori medi a.a. 2006/2007 - 2007/2008 -
 2008/2009



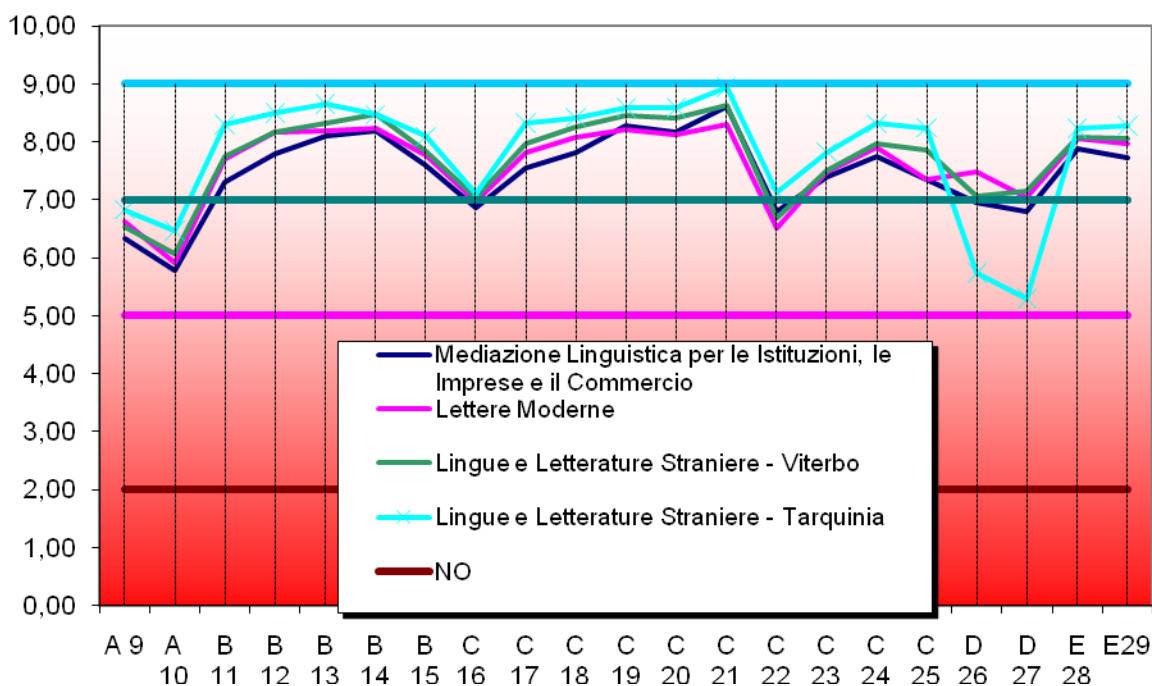
FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
 valutazione della didattica - scarto quadratico medio a.a. 2008/2009



Nel grafico precedente viene riportata la curva dello scarto quadratico medio per analizzare anche il livello di dispersione dei valori rispetto al valore medio.

Come caratteristica ormai comune con le altre Facoltà, emerge un livello di dispersione non molto elevato per tutte le risposte con la sola eccezione dei quesiti A10 “*L’organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo è accettabile?*”, C16 “*Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*” e C22 “*La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?*”. Esaminando il grafico dello scarto e quello della media, si nota immediatamente come lo scarto maggiore si ottiene in corrispondenze della valutazioni medie peggiori. Valori particolarmente elevati si riscontrano in corrispondenza dei quesiti C25 “*Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell’apprendimento?*” e D27 “*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?*”. Sul valore anomalo di queste variabili si è già discusso come anche sul fatto che la variabilità sia maggiore dove la valutazione è più bassa. Gli studenti sembrano concordi sulle valutazioni positive e discordi su quelle negative.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea triennale

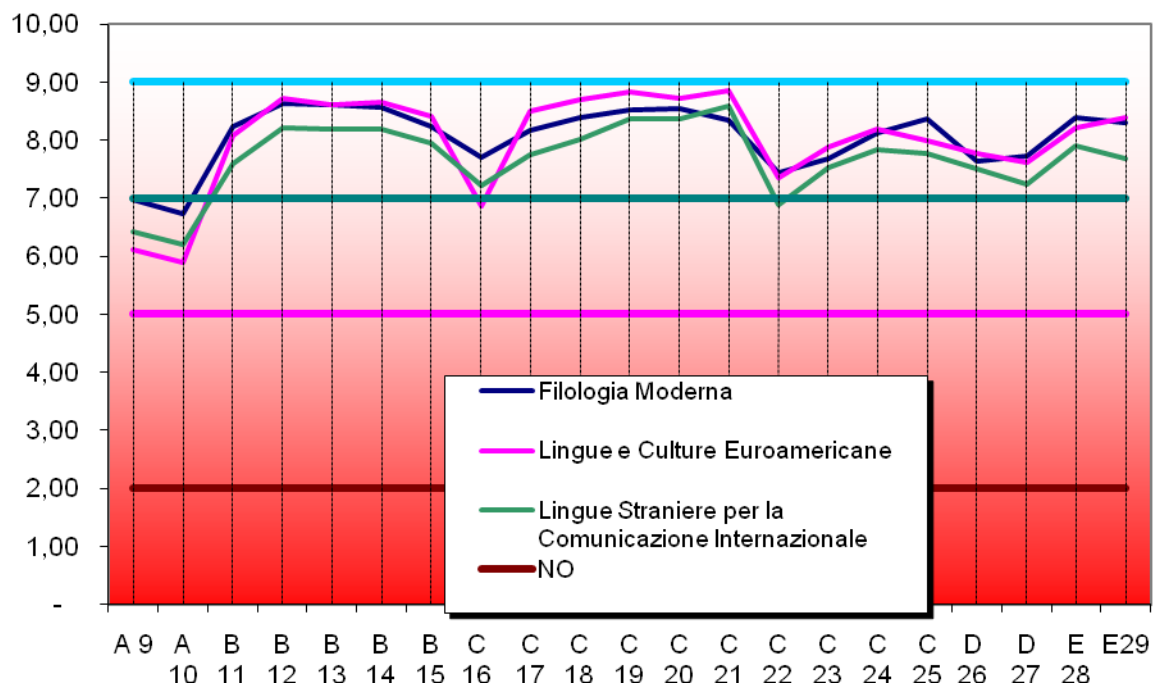


Nel grafico precedente e in quello seguente la comparazione dei valori medi avviene a livello di corsi di laurea triennali e specialistici.

Per quanto riguarda i corsi di laurea triennale non si riscontrano particolari anomalie, fatta eccezione per il corso di laurea in “Lingue e letterature straniere” con sede a Tarquinia che presenta una forte criticità in corrispondenza della sezione D relativa alle infrastrutture.

Invece, mostra maggiori spunti di interesse l’andamento dei corsi di laurea specialistici, evidenziando degli scostamenti abbastanza marcati tra i tre corsi, pur restando tutti al di sopra della sufficienza, fatta eccezione per il corso in “Lingue e culture euroamericane” che alla variabile A10 “*L’organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?*” presenta un valore critico.

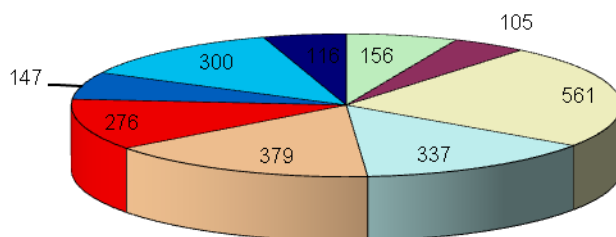
FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea specialistica



A conclusione viene presentato il grafico relativo ai suggerimenti proposti dagli studenti.

Relativamente a questa sezione, il grafico conferma quanto già notato precedentemente. Rispetto al totale dei suggerimenti offerti per il 6,6 % si chiede che venga aumentata l'attività di supporto alla didattica, per il 23,6% di migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti e/o i moduli, per il 12,6% si suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico. Con una percentuale del 4,4% gli studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne suggeriscono di eliminare eventuali argomenti in comune con altri insegnamenti, mentre nel 14,2% dei casi auspicano l'opportunità di inserire prove intermedie di esame, nel 15,9% dei casi chiedono di alleggerire il carico didattico complessivo, nell'11,6% di fornire conoscenze di base maggiori ed infine nel 6,2% delle risposte il suggerimento offerto è stato quello di migliorare la qualità del materiale didattico.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE - Suggerimenti degli studenti



■ Aumentare l'attività di supporto alla didattica	■ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
■ Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli	■ Inserire prove di esame intermedie
■ Alleggerire il carico didattico complessivo	■ Fornire più conoscenze di base
■ Migliorare la qualità del materiale didattico	■ Fornire in anticipo il materiale didattico
■ Altro	

Conclusioni

La Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne ha avuto, nell'anno di riferimento, un sostanziale incremento del numero di questionari raccolti.

La curva delle medie non presenta nel confronto con l'Ateneo sostanziali differenze come andamento rispetto a quella di Ateneo, ma le valutazioni sono sempre superiori. La Facoltà ottiene una buona valutazione da parte degli studenti con la sola eccezione della sezione relativa all'organizzazione del corso. Si conferma la tendenza verso un recupero dopo un peggioramento avvenuto nel 2005/2006 rispetto al 2004/2005. Il confronto tra i vari corsi di laurea evidenzia, sia per le lauree triennali che per le specialistiche, valutazioni che non presentano particolari anomalie.

I punti di forza di questa Facoltà devono rintracciarsi nella buona organizzazione dei singoli insegnamenti, nell'attività didattica e studio e nell'interesse e soddisfazione mostrato dagli studenti verso gli argomenti trattati.

Non si evidenziano particolari criticità pur continuando a persistere, come peraltro accade per quasi tutte le Facoltà dell'Ateneo, delle valutazioni negative nei confronti dei quesiti C16 "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", C22 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" e D27 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" già ampiamente discussi.

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Per l'anno di riferimento, la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali presenta una offerta formativa caratterizzata da tre corsi di laurea (Biotecnologie Agrarie ed Industriali, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali), e da quattro corsi di laurea specialistica (Biocatalisi Applicata, Biologia Cellulare e Molecolare, Diversità dei Sistemi Biologici, e Scienze Ambientali Marine). La raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei risultati riguardanti la Facoltà non ha presentato particolari problemi.

La Facoltà di Scienze MM.FF.NN., è stata valutata attraverso la raccolta di 1.699 con un decremento rispetto ai 1.772 questionari dell'anno precedente di circa il 4,2%, monitorando con 117 insegnamenti valutati il 91% degli insegnamenti attivati pari a 128.

Per l'anno di riferimento la Facoltà aveva un numero di iscritti pari a 771 di cui 427 regolari. Dividendo il numero di questionari raccolti per il numero di iscritti regolari si ottiene che mediamente ogni iscritto regolare ha riempito un numero di questionari pari a 1.8.

La tabella seguente riporta la distribuzione degli insegnamenti in base alla valutazione media che gli stessi hanno ottenuto, il corrispondente valore in CFU e il numero di questionari. Ben 85 insegnamenti su 117 hanno ottenuto una valutazione estremamente positiva posizionandosi nella fascia più alta, 30 nella fascia intermedia e solo 2 insegnamenti nella fascia più bassa.

In termini percentuali la tabella, evidenzia una buona valutazione degli insegnamenti, con un 73% degli stessi pari a un 73% dei crediti e ad un 65% dei questionari ottiene una valutazione molto alta.

SCIENZE MM.FF.NN.**Insegnamenti totali valutati**

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5		2		11		20
5,1-7	23	7	150	44	490	72
7,1-9	64	21	437	105	925	192
Totale	87	30	587	160	1.415	284

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	2	-	1	-	1
5,1-7	20	6	20	6	29	4
7,1-9	55	18	59	14	54	11
Totale	74	26	79	21	83	17

di cui valutati negativamente (punteggi NVI)

<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5		2		11		20
5,1-7	3		14		36	
7,1-9						
Totale	3	2	14	11	36	20

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	40	-	44	-	36
5,1-7	60	-	56	-	64	-
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	60	40	56	44	64	36

di cui valutati negativamente (punteggi CNVSU)

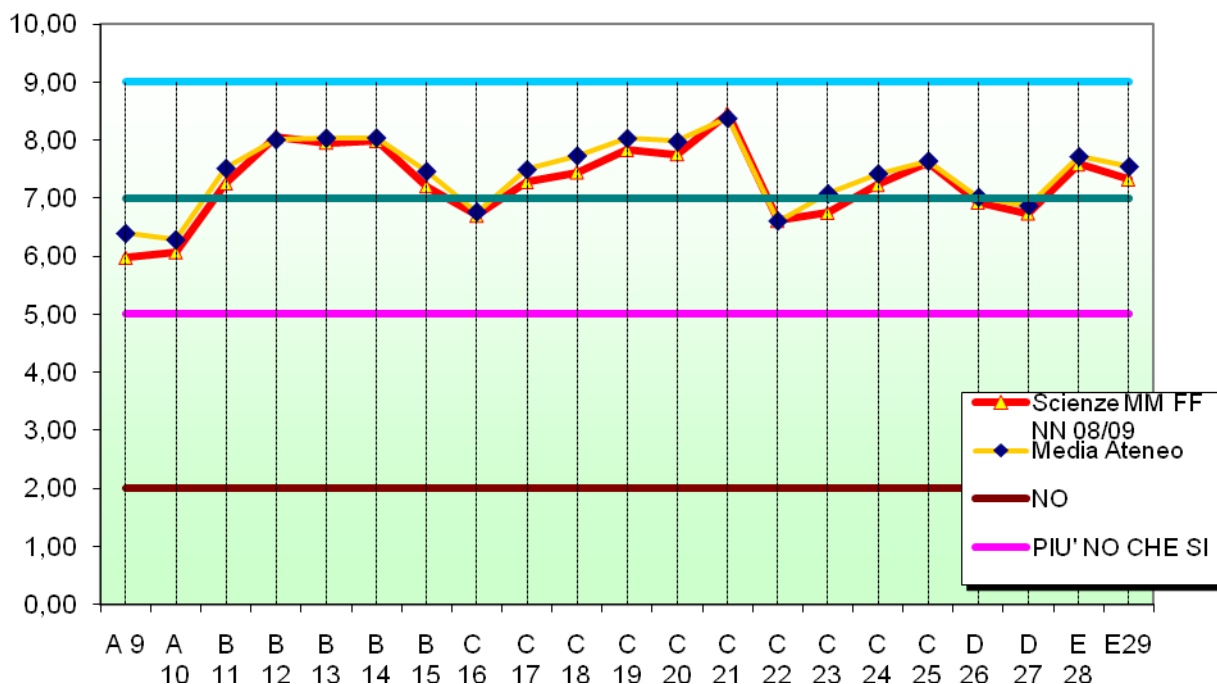
<i>Valori assoluti</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5		2		11		20
5,1-7	1		4		16	
7,1-9						
Totale	1	2	4	11	16	20

<i>Valori percentuali</i>	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	67	-	73	-	56
5,1-7	33	-	27	-	44	-
7,1-9	-	-	-	-	-	-
Totale	33	67	27	73	44	56

Solo 5 insegnamenti (valutazione NVI), 3 insegnamenti (valutazione CNVSU) su 117 valutati ottengono una valutazione negativa.

Il grafico che segue mostra il confronto tra la curva dell'Ateneo e quella della Facoltà di Scienze MM.FF.NN nella sua totalità.

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.
confronto valori medi Ateneo - Facoltà 2008/2009



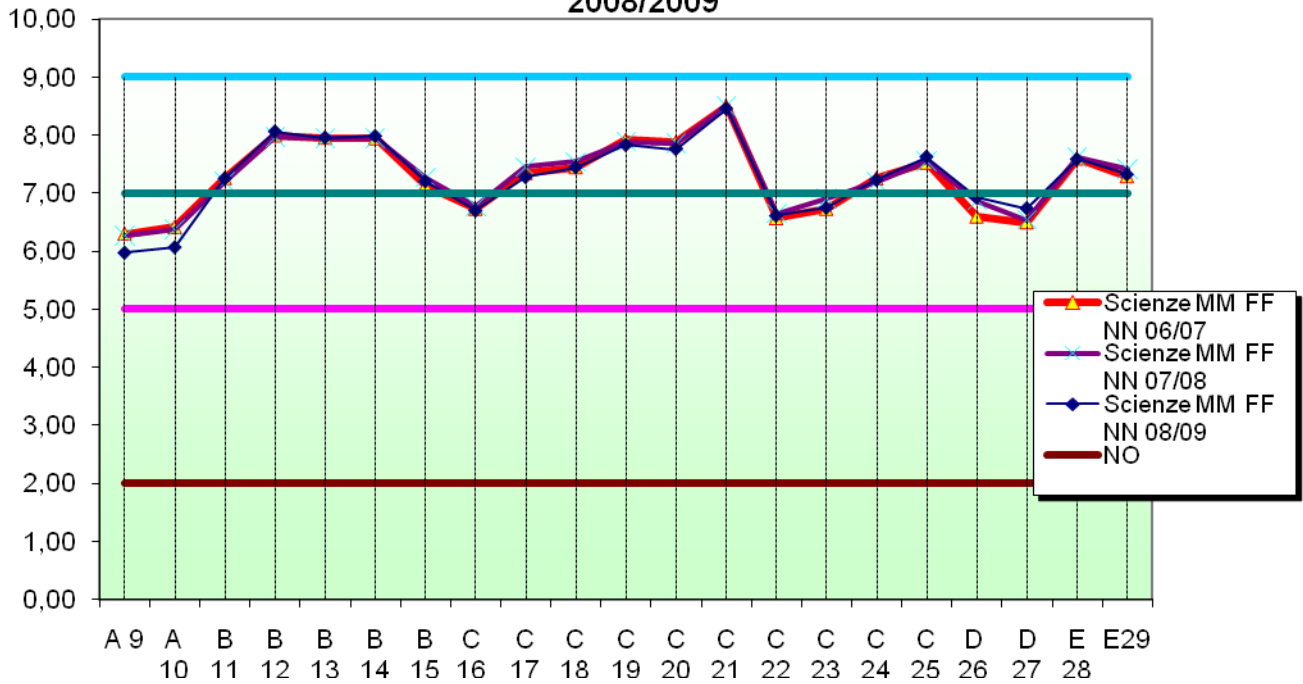
La curva non presenta scostamenti significativi come valori medi rispetto a quella di Ateneo, l'andamento è molto simile pur rimanendo sempre leggermente inferiore.

I punti di maggiore criticità, al pari delle altre Facoltà, sono in riferimento alla sezione A che si occupa dell'organizzazione generale dei corsi di studio, alla domanda C16, ai quesiti C22 e C23 ed in corrispondenza della sezione D relativa alle infrastrutture per le attività didattiche. Relativamente alle infrastrutture si segnala che persistono le problematiche già rilevate nell'anno accademico precedente nonostante l'ampliamento della Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

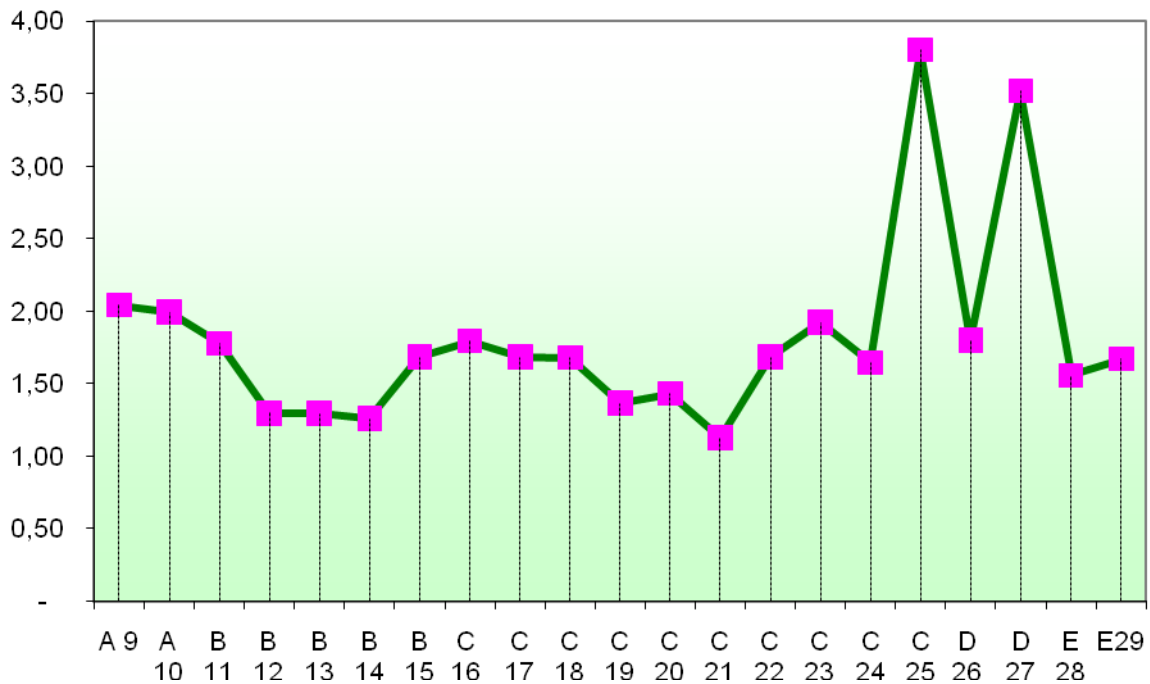
In generale la curva presenta un andamento buono, essendo quasi tutti i valori superiori al 7,0, spesso prossimi all'8,0 e talvolta superiori a questo.

Dal confronto con la valutazione degli anni passati emerge un andamento che ricalca quello dell'anno 2007/2008 con un lieve miglioramento in corrispondenza dei D26 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" e D27 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?". In quest'ultimo caso il miglioramento può essere imputato all'ampliamento della sede della Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.
 valutazione della didattica - valori medi a.a. 2006/2007 2007/2008
 2008/2009

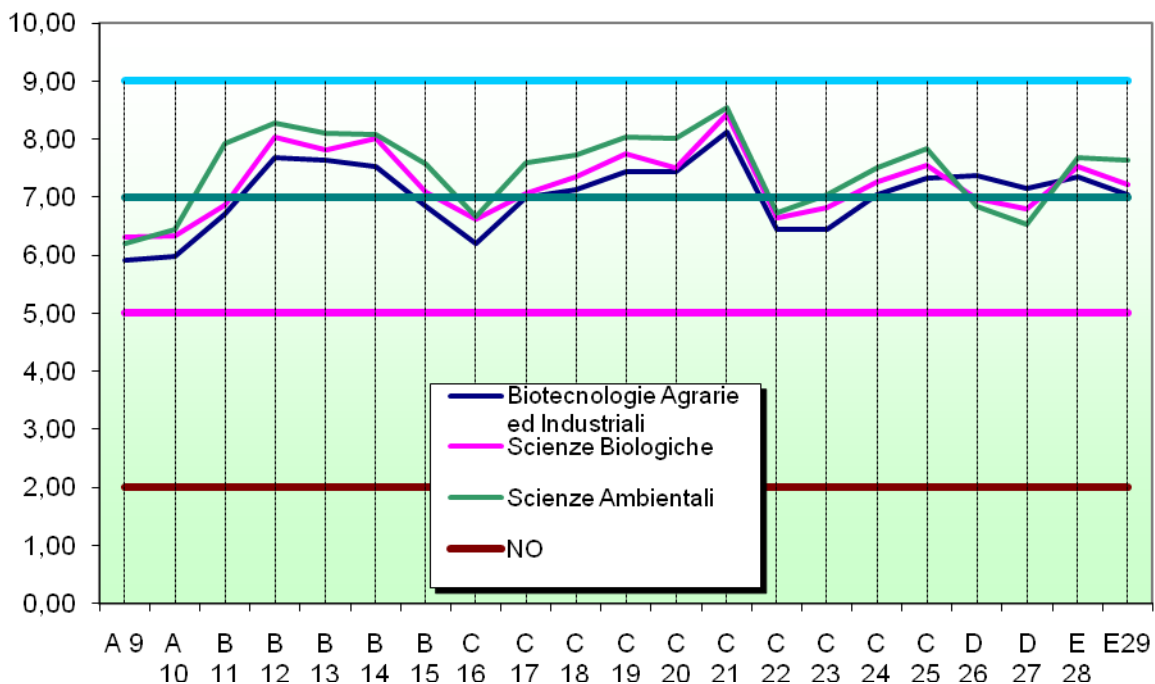


FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.
 valutazione della didattica - scarto quadratico medio a.a. 2008/2009

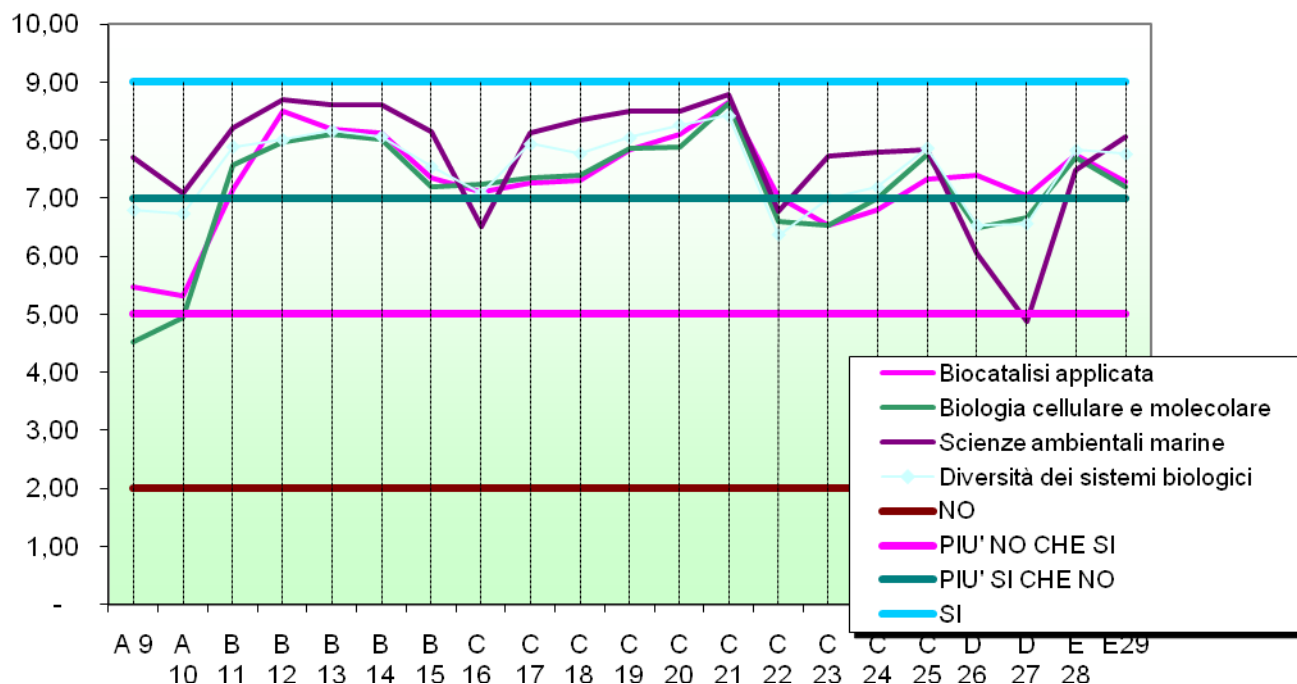


L'analisi dello scarto quadratico medio, evidenzia, al pari di tutto l'Ateneo valori più alti in corrispondenza dei quesiti che hanno ottenuto le valutazioni medie più basse. I due grafici precedenti sembrano quasi l'immagine speculare l'uno dell'altro. Il valore particolarmente alto dello scarto si ha in corrispondenza dei quesiti C25 e D27 relativi alla valutazione delle attività didattiche e delle strutture di supporto alle stesse. Il problema è già stato affrontato precedentemente, anche in questo caso 554 studenti su 1669 questionari raccolti hanno risposto che tali attività non sono previste, considerando che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. è una Facoltà scientifica fortemente caratterizzata da attività didattiche integrative, tali quesiti potrebbero essere stati erroneamente interpretati dagli studenti.

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea triennale



FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea specialistica



Per quanto riguarda i corsi di laurea triennale è evidente un andamento complessivamente omogeneo e positivo.

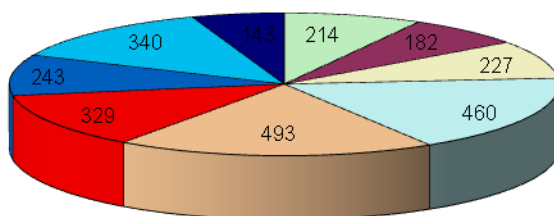
Invece dal confronto di tutti i corsi di laurea specialistici si evidenzia un andamento disomogeneo con alcuni valori anomali. In particolare il corso in “Biologia cellulare e molecolare” presenta delle valutazioni prossime all’insufficienza in corrispondenza della sezione A relativa all’organizzazione del corso, mentre il corso in “Scienze ambientali marine” ottiene valutazioni insufficienti in corrispondenza del quesito D27 “I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?”.

A conclusione, nel grafico successivo, si evidenziano i suggerimenti degli studenti frequentanti la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Con riferimento al totale dei questionari raccolti, il risultato che ne deriva è che il 12,6 % dei compilatori manifesta l’interesse per un potenziamento di attività di supporto alla didattica, il 10,7% chiede di eliminare dal programma argomenti già trattati, il 13,4% suggerisce di migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli. Proseguendo nell’analisi, il 27,1 % vorrebbe che fossero previste delle prove intermedie d’esame, il 29 % di alleggerire il carico didattico complessivo, il 19,4% chiede che siano fornite maggiori conoscenze di base, il 14,3 % ritiene utile migliorare la qualità del materiale didattico ed infine il 20% suggerisce di fornire in anticipo il materiale stesso.

Qualora l’analisi in questione fosse condotta, non in riferimento al numero dei questionari compilati, ma in riferimento al totale dei suggerimenti offerti, le percentuali sarebbero le seguenti: il suggerimento n. 1 è stato espresso in percentuale del 8,1 %, il n. 2 del 6,9 %, il n. 3 del 8,6 % il n. 4 del 17,5 %, il n. 5 del 18,7 %, il n. 6 del 12,5 %, il n. 7 del 9,2 % ed infine il suggerimento n. 8 in percentuale del 12,9 %.

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN. Suggerimenti degli studenti



■ Aumentare l'attività di supporto alla didattica	■ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
■ Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli	■ Inserire prove di esame intermedie
■ Alleggerire il carico didattico complessivo	■ Fornire più conoscenze di base
■ Migliorare la qualità del materiale didattico	■ Fornire in anticipo il materiale didattico
■ Altro	

Conclusioni

La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha nell'anno di riferimento diminuito sia il numero di questionari raccolti che il grado di copertura della valutazione degli insegnamenti. La curva delle medie non presenta nel confronto con l'Ateneo sostanziali particolari anche se si evidenziano delle valutazioni in alcuni punti più basse. Il confronto tra i vari corsi di laurea, in particolare per le lauree specialistiche, evidenzia valutazioni che pur rispettando l'andamento, mostrano scostamenti abbastanza forti.

I punti di forza di questa Facoltà devono rintracciarsi nella buona organizzazione dei singoli insegnamenti ed in un giudizio positivo espresso nei confronti dell'attività didattica e dello studio.

Per quanto attiene alle criticità che emergono dalla analisi dei questionari si evidenzia che gli studenti mostrano uno scarso apprezzamento dell'organizzazione del corso e delle strutture in particolare per quelle destinate alle attività didattiche integrative.

Facoltà di Scienze Politiche

Per l'anno di riferimento, la Facoltà di Scienze Politiche presenta una Offerta Formativa con due corsi di laurea triennale (ex DM 509/99): Scienze della Comunicazione e Scienza della Pubblica Amministrazione ed un corso di laurea magistrale: Comunicazione Pubblica di Impresa e Pubblicità. La raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei risultati riguardanti la Facoltà, anche in considerazione del limitato numero di corsi proposti, non ha presentato particolari problemi.

La valutazione è stata effettuata sulla base di n.953 questionari raccolti ed analizzati, rispetto ai 1.094 dello scorso anno, con un decremento di circa il 13%.

Per l'anno di riferimento la Facoltà di Scienze Politiche aveva un numero di iscritti pari a 1.218 di cui 594 regolari. Dividendo il numero di questionari raccolti per il numero di iscritti regolari si ottiene che mediamente ogni iscritto regolare ha riempito un numero di questionari pari a 1.60. Per quanto riguarda invece la media questionari/insegnamenti si attesta su un valore pari a 18.7.

Gli insegnamenti attivati risultano essere 51, la totalità è stata oggetto di rilevazione e successiva. Come per il passato il grado di copertura è stato quindi pari al 100%.

Gli insegnamenti rilevati e valutati appartenenti al settori di base o caratterizzanti sono stati 32 pari a circa il 63%. La totalità degli insegnamenti valutati ha avuto valutazione positiva.

La tabella seguente riporta la distribuzione degli insegnamenti in base alla valutazione media che gli stessi hanno ottenuto, il corrispondente valore in CFU e il numero di questionari. Ben 44 insegnamenti su 51, esattamente lo stesso valore dell'anno precedente, hanno ottenuto una valutazione estremamente positiva posizionandosi nella fascia più alta.

SCIENZE POLITICHE						
Insegnamenti totali valutati						
	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
<i>Valori assoluti</i>	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7	5	2	40	12	73	39
7,1-9	27	17	220	120	497	344
Totale	32	19	260	132	570	383

	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
<i>Valori percentuali</i>	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5	-	-	-	-	-	-
5,1-7	10	4	10	3	8	4
7,1-9	53	33	56	31	52	36
Totale	63	37	66	34	60	40

di cui valutati negativamente (punteggi NVI -3 -1, 1, 3)

	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
<i>Valori assoluti</i>	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
<i>Valori percentuali</i>	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

di cui valutati negativamente (punteggi CNVSU -1, 1)

	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
<i>Valori assoluti</i>	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

	Insegnamenti		Crediti		Numero questionari	
<i>Valori percentuali</i>	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro	Base/carat.	Altro
2-5						
5,1-7						
7,1-9						
Totale	-	-	-	-	-	-

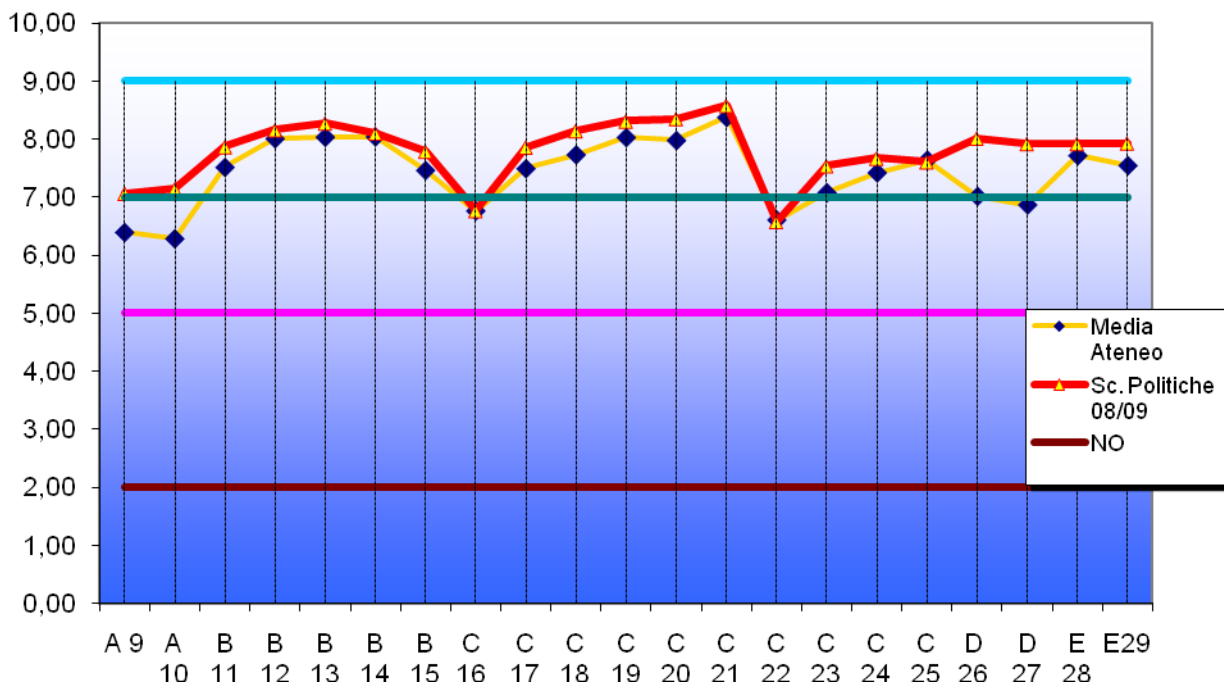
La tabella, evidenzia una buona valutazione degli insegnamenti, un 86% degli stessi pari a un 87% dei crediti e ad un 88% dei questionari ottiene una valutazione molto alta. All'opposto non si evidenzia alcun insegnamento della fascia più bassa di valutazione.

Nessun insegnamento di quelli valutati è stato valutato negativamente né con riferimento alla valutazione NVI, né alla valutazione CNVSU.

Proseguendo l'analisi, sono state condotte alcune analisi comparative tra i valori medi della Facoltà, dei Corsi di laurea e dell'Ateneo.

Il grafico che segue illustra il rapporto tra i valori riferiti all'Ateneo e quelli della Facoltà di Scienze Politiche.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
confronto valori medi Ateneo - Facoltà 2008/2009

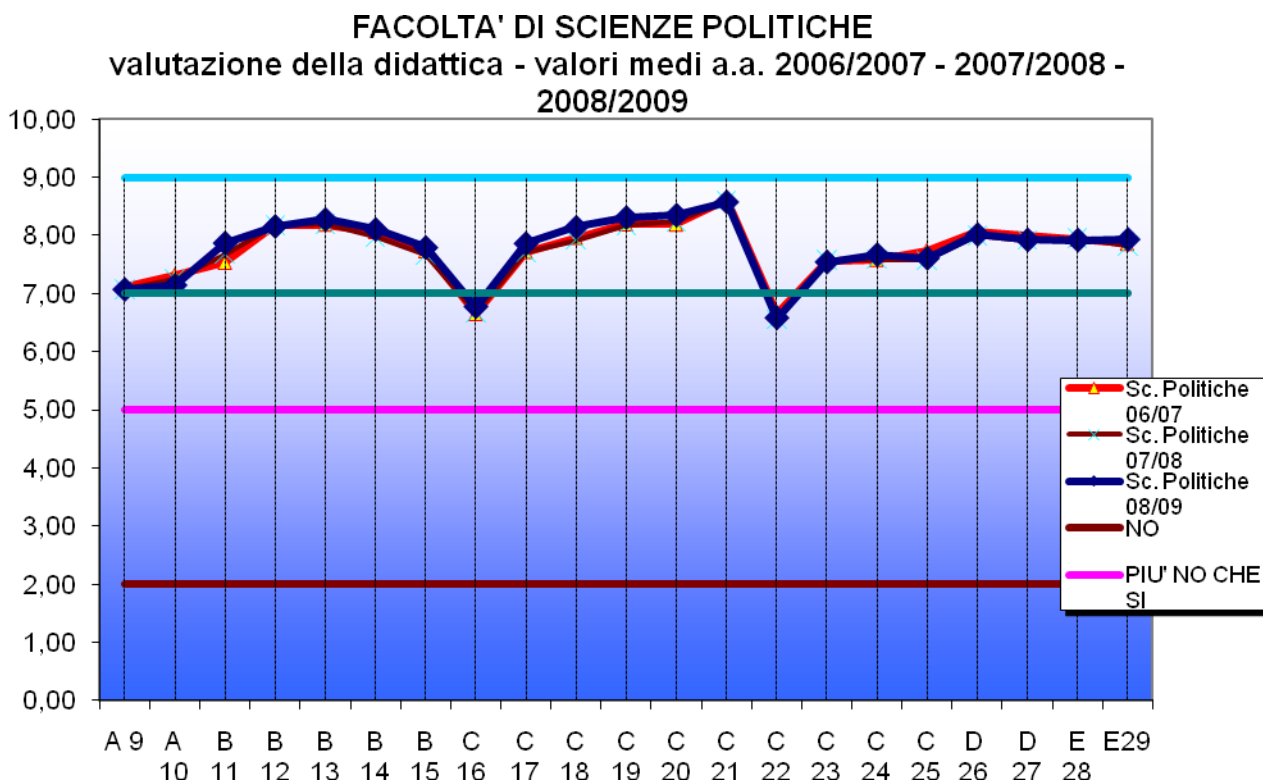


L'andamento della curva di Facoltà, come per il passato, è sostanzialmente tutto al di sopra di quella di Ateneo, dalla quale però non si discosta in modo rilevante se non in corrispondenza delle domande A9, A10, D26 e D27. Interessante notare che Scienze Politiche è l'unica facoltà dell'Ateneo a presentare valori medi di risposta ai quesiti del gruppo A superiori al 7,0 e quindi ad evidenziare una buona organizzazione complessiva dei corsi di studio attivati. Le domande D26 e D27 si riferiscono all'adeguatezza delle infrastrutture sia per la tenuta delle lezioni di base sia di quelle integrative.

Otto quesiti hanno ottenuto un valore medio superiore a 8,0; le domande B12 e B13 si riferiscono alla sezione "Organizzazione di questo insegnamento" e più in particolare al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e alla effettiva reperibilità dei docenti.

I quesiti C18, C19, C20, C21 si riferiscono all'attività didattica e di studio in generale ed in particolare all'esposizione chiara degli argomenti da parte dei docenti, al rispondere esaurientemente alle domande di chiarimento, alla apertura al confronto di opinioni da parte dei professori e al fatto che le lezioni vengano di norma svolte dal personale docente titolare. Per quanto riguarda la sezione D entrambe le domande hanno ottenuto un punteggio vicino all'8 con un ampio scostamento positivo dai dati medi dell'Ateneo.

Nel grafico seguente vengono esaminati i risultati dell'anno in corso confrontandoli con gli ultimi tre anni accademici, il giudizio si mantiene costantemente molto alto.

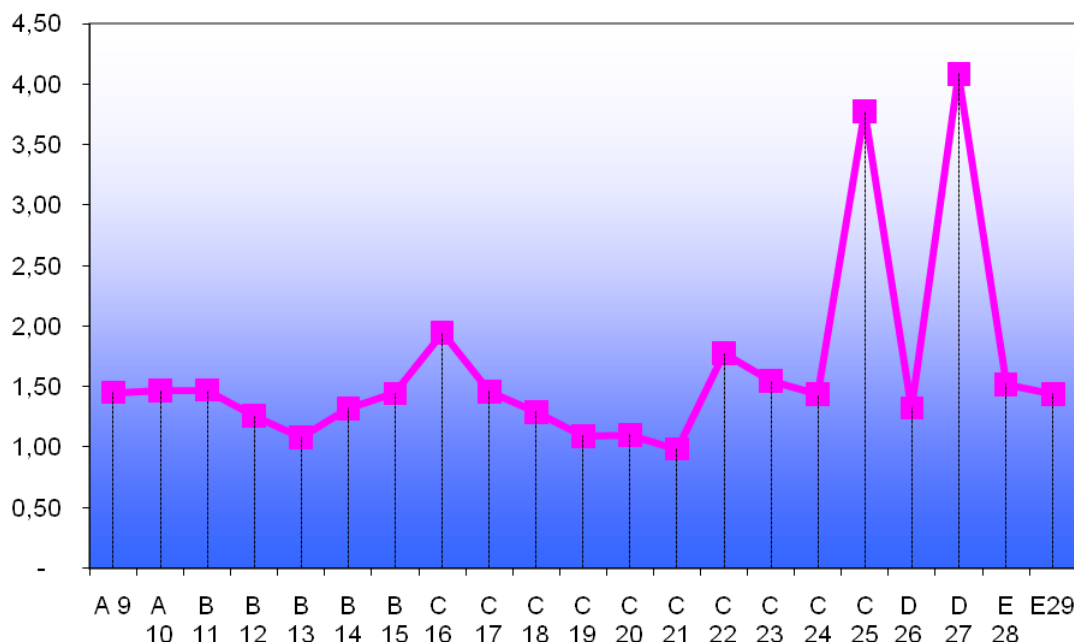


La curva riferita all'anno in corso sembra ricalcare, senza significativi scostamenti quella riferita agli anni accademici 2007/2008 e 2006/2007. Solo le domande C16 e C22 relative alle conoscenze preliminari possedute dallo studente e la frequenza delle lezioni denotano un peggioramento. Continua a rimanere carente la valutazione che lo studente dà delle sue conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti trattati nelle lezioni. Le variabili C16 e C22 ottengono i punteggi più bassi con un valore inferiore rispetto alla media di Ateneo.

Nel grafico seguente viene riportata la curva dello scarto quadratico medio per analizzare anche il livello di dispersione dei valori rispetto al valore medio.

Dal confronto emerge un livello di dispersione non molto elevato per tutte le risposte con la sola eccezione dei quesiti C25 e D27 relativi alle attività didattiche integrative e alle strutture di supporto alle stesse. Sul valore anomalo di queste variabili si è già discusso come anche sul fatto che la variabilità sia maggiore dove la valutazione è più bassa. Gli studenti sembrano concordi sulle valutazioni positive e discordi su quelle negative.

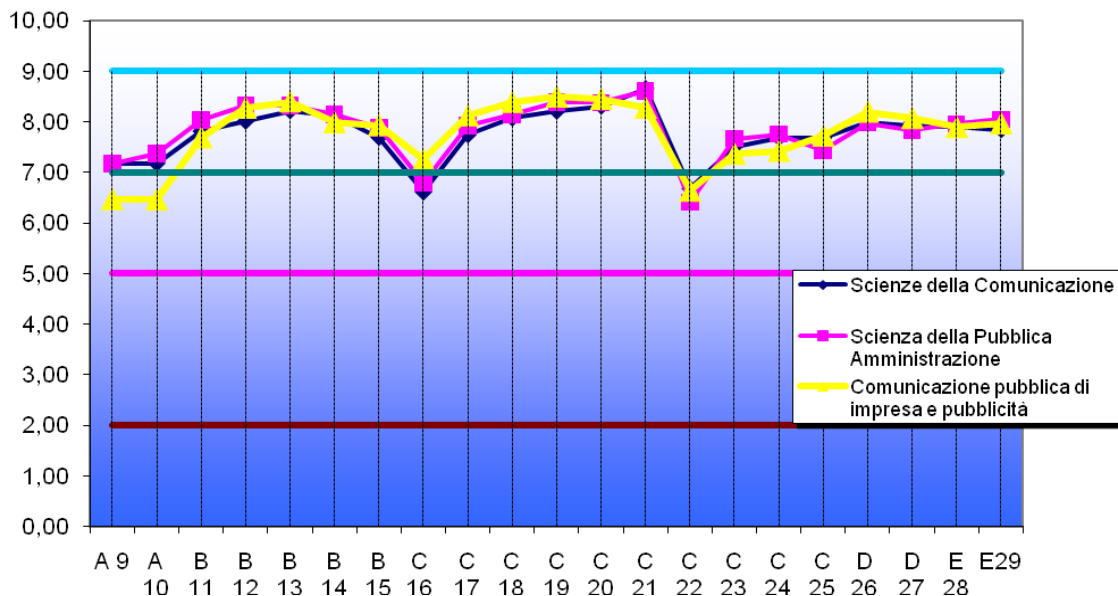
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
valutazione della didattica - scarto quadratico medio a.a. 2008/2009



Nel grafico seguente vengono esaminate le curve dei tre Corsi di Laurea le cui curve non presentano grosse differenze. Nella parte dell'”organizzazione del corso”, il corso in Scienze della Comunicazione e quello in Scienza della Pubblica Amministrazione risultano ottenere valori migliori rispetto al corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica di impresa e pubblicità. Tali valori sono comunque giustificati dal fatto che il corso è di nuova istituzione.

Per il resto altre criticità rimangono le variabili C16 e C22 che continuano ad ottenere i valori più bassi della curva in tutti i Corsi di Laurea.

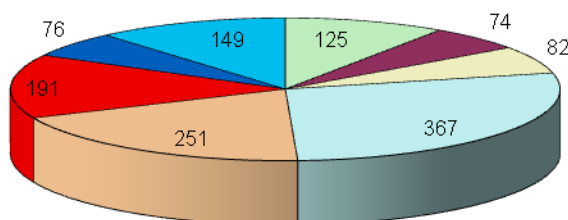
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea



Dal grafico che segue è possibile analizzare i suggerimenti prevalentemente offerti da parte degli studenti compilatori. I dati di seguito indicati rappresentano la percentuale di suggerimenti forniti rispetto al totale degli stessi e non rispetto al totale dei questionari. Nella maggior parte dei casi si chiede di inserire prove di esame intermedie (27%), quindi di alleggerire il carico didattico complessivo (18,5%) e di fornire più conoscenze di base (14,1 %).

Tale grafico risulta essere una ulteriore conferma delle criticità evidenziate nei grafici precedenti. Tali valori, che si presentano abbastanza stabili negli anni, impongono ormai alla Facoltà di porre in essere iniziative in grado di correggerli.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE Suggerimenti degli studenti



■ Aumentare l'attività di supporto alla didattica	■ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
■ Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli	■ Inserire prove di esame intermedie
■ Alleggerire il carico didattico complessivo	■ Fornire più conoscenze di base
■ Migliorare la qualità del materiale didattico	■ Fornire in anticipo il materiale didattico

Conclusioni

La Facoltà di Scienze Politiche, pur avendo un corso di laurea in più rispetto agli anni precedenti, consolida anche in questo anno i dati, per la quasi totalità positivi, che la riguardano. Il grado di copertura della valutazione degli insegnamenti continua ad essere pari al 100%, la curva delle medie di Facoltà ottiene valutazioni sempre superiori a quella dell'Ateneo, valutazione positiva confermata anche a livello di singoli corsi di laurea.

La Facoltà ottiene valutazioni positive in tutte le sezioni del questionario anche in quella relativa all'organizzazione del corso, punto critico per tutto l'Ateneo.

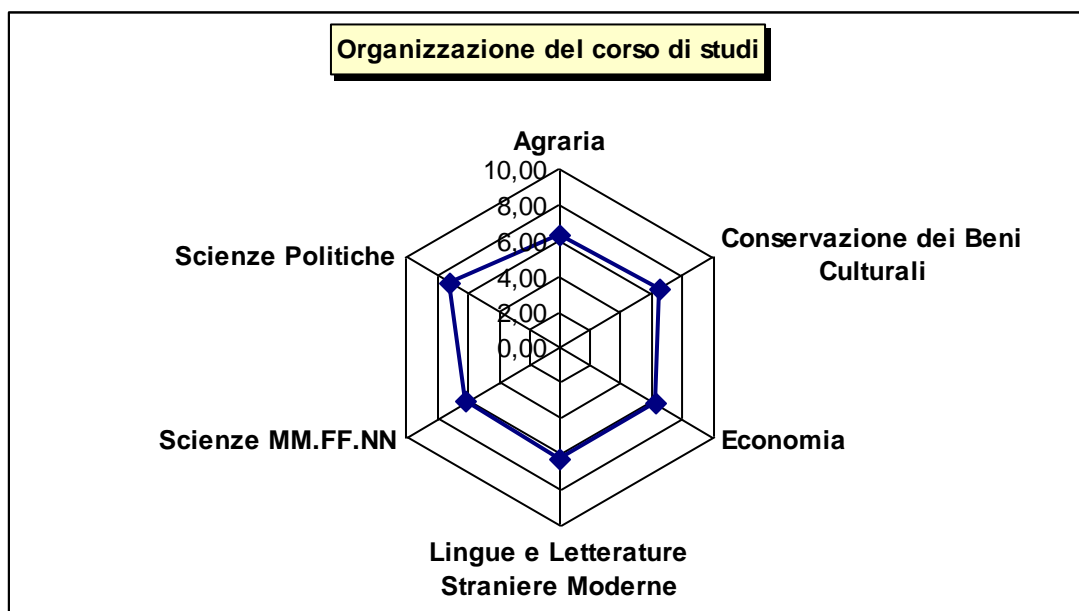
L'unica criticità che si può evidenziare, e che appare in linea con quelle di Ateneo, è rappresentata dalla carenza espressa dagli studenti circa le proprie conoscenze preliminari. Questo a ribadire soprattutto una inadeguatezza della preparazione offerta dalle scuole superiori per poter affrontare l'università.

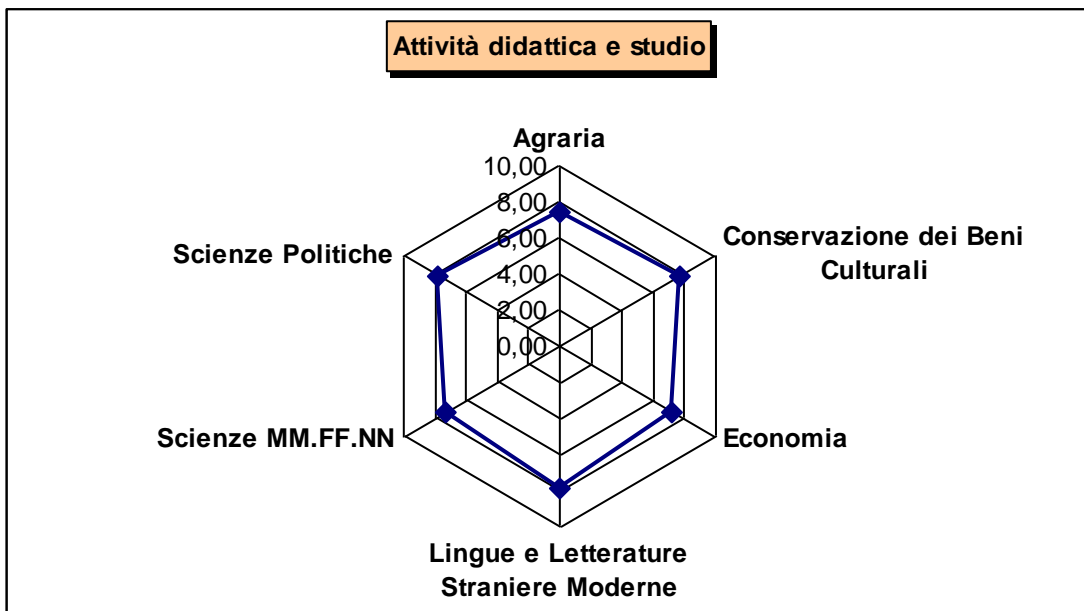
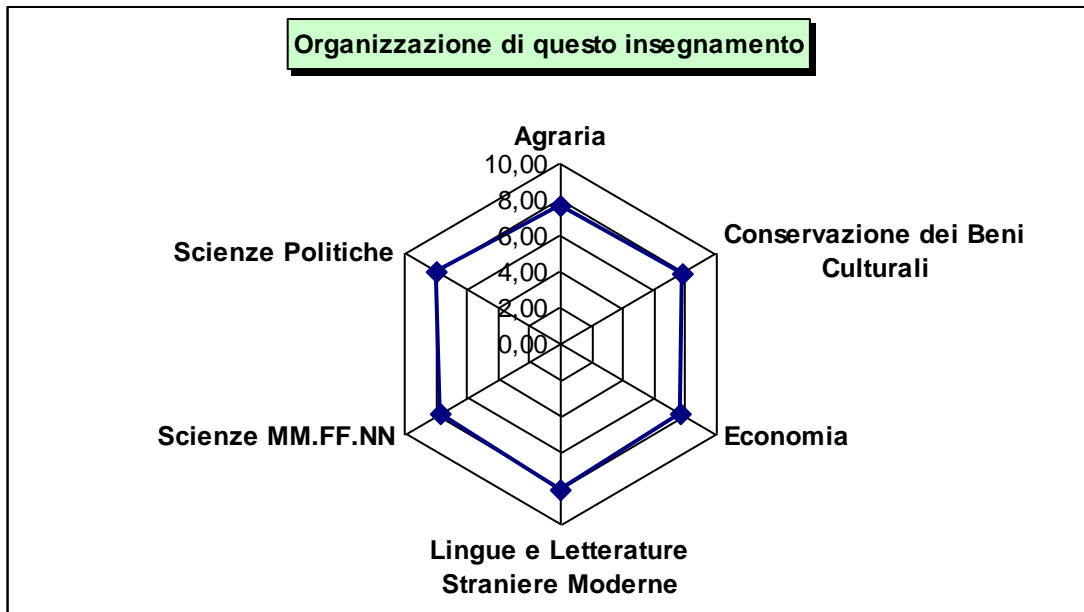
Sezioni a confronto

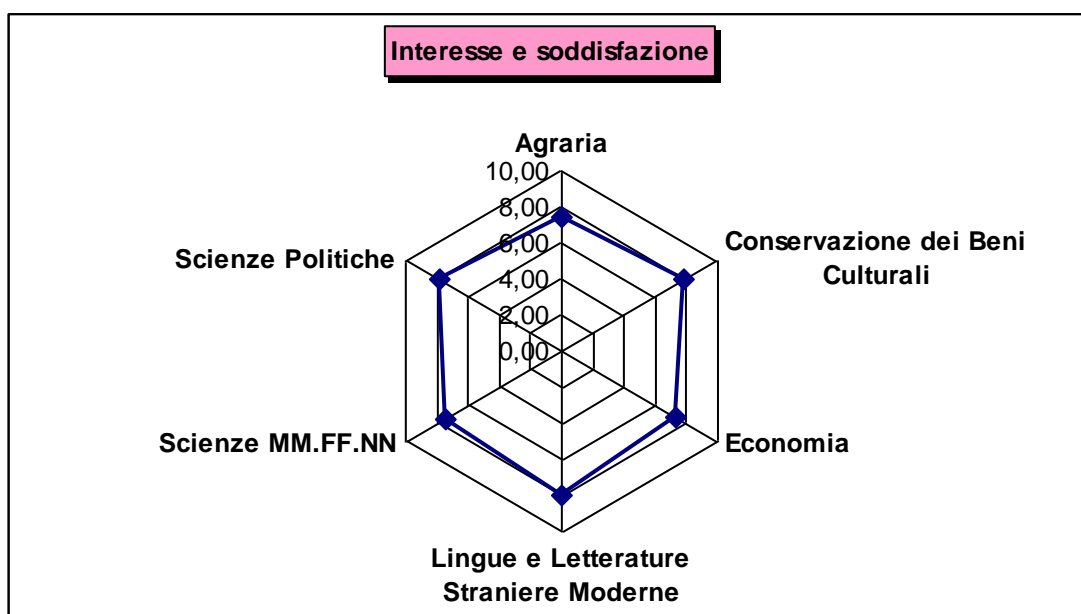
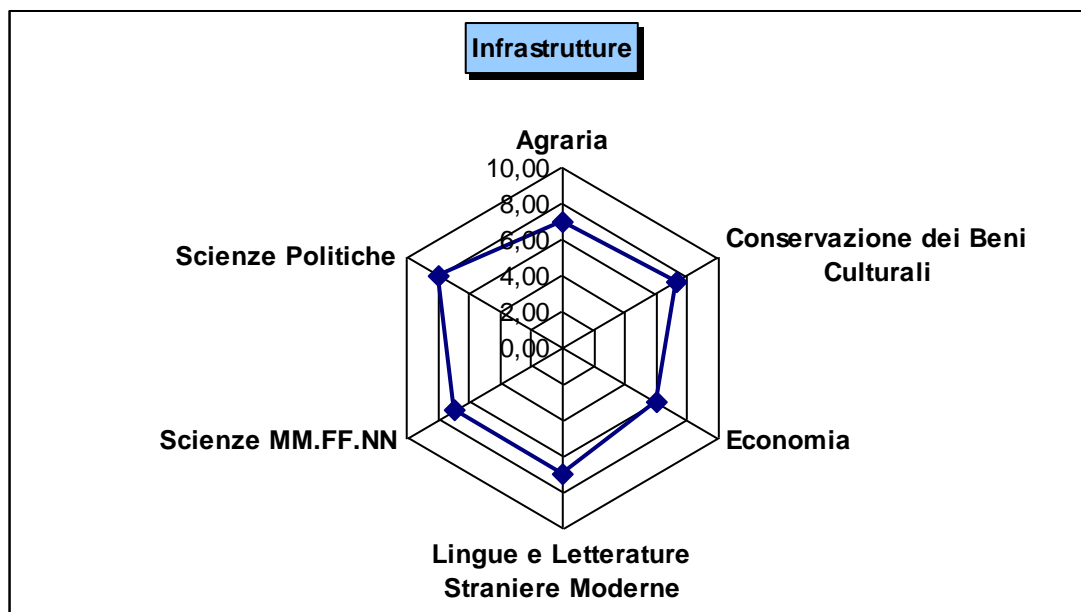
In questa breve sezione vengono esaminate e confrontate le differenti sezioni del questionario a livello di valori medi ripartendole per facoltà.

Come per il passato non emergono sostanziali differenze tra le varie Facoltà. Solo nelle infrastrutture e nell'organizzazione del corso di studi, aree più disomogenee come risultati, la facoltà di Scienze Politiche ottiene le valutazioni migliori.

Anche in questo caso si evidenziano risultati molto simili agli anni precedenti. Il NVI sta quindi esaminando la possibilità sia di verificare se le Facoltà effettivamente introducano delle azioni correttive volte a migliorare le eventuali criticità riscontrate che di ampliare il numero di studenti partecipanti alle rilevazioni con nuove modalità di raccolta delle opinioni. Il NVI sta verificando in particolare la possibilità di utilizzare sistemi di raccolta on line che salvaguardando l'anonimato degli studenti e la distinzione tra frequentanti e non permettano però una più ampia partecipazione alla rilevazione.







Utilizzo dei risultati e diffusione degli stessi

Come per il passato, la presente elaborazione dei risultati analitici della valutazione sarà inviata al Rettore, al Senato Accademico, ai Presidi delle Facoltà ed ai Direttori dei Dipartimenti, come previsto dal “Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità”, per le necessarie considerazioni e/o iniziative strategiche o politiche che verranno ritenute più opportune per un miglioramento dei processi formativi.

La relazione sull’opinione degli studenti frequentanti l’a.a 2007/08 sarà pubblicata sul sito Web dell’Ateneo. I dati rilevati per ogni insegnamento impartito saranno trasmessi alle Presidenze di Facoltà. Saranno poi le singole Facoltà a gestire la trasmissione dei dati ai singoli docenti e le modalità di utilizzo delle stesse. Anche l’intero set di dati sarà trasmesso alle Facoltà che potranno approfondire il livello di analisi dei risultati.

Quanto all'esterno, oltre ovviamente al Ministero ed al CNVSU, sarà opportuno inviare ai Nuclei di Valutazione di tutto il sistema universitario italiano l'informativa della pubblicazione della relazione in questione sul sito Web di Ateneo, con il risultato di rendere immediatamente fruibili le informazioni derivanti.

Conclusioni generali

Si riassumono di seguito alcuni aspetti di particolare rilevanza che emergono, per l'insieme dell'Ateneo, dai questionari di valutazione presi in esame.

La valutazione degli insegnamenti rimane costante rispetto all'anno precedente nel grado di copertura. Pur rimanendo tale valore ad un livello buono è auspicabile che si possa ottenere una decisa crescita che porti tale valore verso la percentuale massima oggi detenuta da una sola facoltà sulle sei presenti.

Continua a rimanere poco soddisfacente, in media, il numero dei questionari ritirati per ogni singolo insegnamento e il numero di questionari raccolti per ogni singolo studente regolare. Tale valore rischia di compromettere la significatività statistica di alcune valutazioni con ricadute sull'intero processo di valutazione. Per tale motivo il NVI sta valutando di introdurre nuove modalità di raccolta che, pur salvaguardando l'anonimato degli studenti e la distinzione tra frequentanti e non, permettano di ottenere un numero maggiore di risposte da parte degli studenti.

Entrando nel merito delle opinioni espresse, i questionari compilati dagli studenti mettono in evidenza, senza sostanziali differenze tra Facoltà, alcuni elementi di criticità costanti e vari fattori positivi e che confermano linee di tendenza già presenti nelle rilevazioni precedenti.

Rimangono invariati gli elementi di criticità, la popolazione studentesca ritiene complessivamente inadeguata l'organizzazione dell'attività didattica dei corsi per quanto concerne il carico complessivo richiesto, che appare eccessivo. Connessi al medesimo tema sono sia l'opinione ampiamente diffusa di una sproporzione tra il carico didattico e il numero dei crediti assegnati per ogni singolo insegnamento, nonché lo scarso coordinamento dei corsi con sovrapposizioni estese di contenuti. Un altro elemento costantemente richiamato è la percezione di inadeguatezza delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti per la comprensione degli argomenti trattati nelle singole discipline. Si fa rilevare che questo è un dato che non implica un giudizio necessariamente negativo sull'Ateneo, ma che indica comunque un disagio per i livelli di formazione acquisiti durante il percorso scolastico, evidentemente ritenuti insoddisfacenti rispetto alle necessità dei corsi universitari, non adeguatamente considerato dalle Facoltà.

Come per il passato il persistere negli anni delle suddette criticità induce a ritenere che le Facoltà, la cui organizzazione didattica è caratterizzata da una certa staticità, non pongano in essere adeguate strategie volte al miglioramento dei processi formativi; miglioramento che vuole stimolarsi attraverso la presente Relazione da parte del Nucleo di Valutazione Interna.

Accanto a questi fattori di criticità, emergono, dalla valutazione studentesca, giudizi largamente positivi su diversi aspetti qualificanti dell'attività didattica ed in particolare sull'impegno dei docenti: risultano particolarmente apprezzati il fatto che i docenti rispettano abitualmente gli orari di svolgimento dell'attività didattica, la loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, l'aderenza dei programmi alle presentazioni preliminari degli insegnamenti. Viene, inoltre, giudicata positiva la circostanza che le lezioni vengono abitualmente svolte dal docente titolare. Decisamente positivo risulta infine il dato relativo alle capacità di attrazione degli insegnamenti: la grande maggioranza degli studenti si dichiara interessata agli argomenti che vi vengono trattati.

Dati di marcata positività sono quelli inerenti alla soddisfazione degli studenti per l'attività didattica svolta nella Facoltà di Scienze Politiche e quella degli studenti di Conservazione dei Beni Culturali (p. 18) limitatamente alle lauree specialistiche.

Suggerimenti

L'insieme dei dati raccolti induce a richiamare l'attenzione sulla opportunità di migliorare le modalità di rilevamento delle valutazioni e di avviare a soluzione alcuni degli aspetti dell'organizzazione della didattica emersi come maggiormente problematici. Si deve rimarcare peraltro che gli aspetti di criticità evidenziati dai questionari rimangono sostanzialmente invariati rispetto alle rilevazioni precedenti, **segno di una scarsa risposta degli organismi didattici dell'Ateneo ad alcune pressanti richieste del corpo studentesco.**

Va anzitutto perfezionata la strategia di somministrazione dei questionari, eventualmente pensando a modalità on line di raccolta, al fine di assicurarne una più capillare distribuzione e dunque un più soddisfacente grado di copertura. E' inoltre necessario uniformare i criteri di rilevazione attualmente impiegati, includendo nella rilevazione stessa tutti gli insegnamenti impartiti, anche se seguiti da un numero ridotto di studenti, e utilizzando criteri identici per tutte le Facoltà in ordine all'inclusione o meno di insegnamenti mutuati, di moduli comuni a più corsi, ecc. **Si raccomanda ancora una volta la designazione di un responsabile della procedura da parte delle Facoltà (si è più volte richiesto da parte di questo Nucleo il nominativo del Responsabile designato dalle Facoltà).**

Il fatto che gli studenti ammettano di essere in possesso di nozioni preliminari inadeguate, rispetto a quanto necessario per la comprensione degli argomenti dei corsi, **richiama di nuovo la necessità per l'Ateneo di potenziare i cosiddetti "corsi di livellamento", quelli cioè che assicurano una preparazione di base per quanti ne siano sprovvisti, e le attività di tutorato e di orientamento,** suscettibili di indirizzare al meglio gli allievi nella fase iniziale del loro cammino universitario.

La stessa richiesta studentesca di fornire in anticipo materiale didattico, assieme a quella di fornire un maggior numero di conoscenze di base, sembra indicare una necessità di affrontare con un migliore bagaglio formativo l'impatto con i corsi universitari.

Dal complesso delle valutazioni emerge una forte richiesta – a cui occorre dare risposte adeguate - di razionalizzazione dell'attività didattica. **Si suggerisce a tal riguardo di evitare la concentrazione dei corsi in tempi eccessivamente brevi (trimestri o quadrimestri) e di evitare sovrapposizione di argomenti tra insegnamenti affini.**

Appare necessario inoltre, un adeguamento delle infrastrutture (aule, laboratori e tutto quanto occorre per lo svolgimento delle attività integrative), attualmente ritenute complessivamente insoddisfacenti, come si evince dalle risposte ai quesiti D 26 e D 27.

Si suggerisce infine, nella prospettiva di un'internazionalizzazione dell'attività didattica dell'Ateneo e di una sua sempre migliore qualificazione, di somministrare uno specifico questionario agli studenti stranieri presenti nel nostro Ateneo nel quadro dei programmi Erasmus e simili, in modo da poterne valutare il grado di soddisfazione, le esigenze più sentite e gli eventuali suggerimenti.

Nella estensione della presente Relazione e delle successive il Nucleo terrà in debita considerazione, così come suggerito dalle procedure di valutazione (CNVSU, MUR, ANVUR), le strategie messe in atto dalle singole Facoltà e CCS per la razionalizzazione dei processi formativi, intese come processo di feedback alla attività di valutazione del Nucleo.